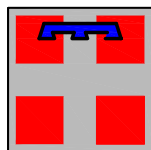


Autostrada Asti-Cuneo



PROVINCIA DI ASTI



REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI CUNEO

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE ASTI - CUNEO

TRONCO II A21 (ASTI EST) - A6 (MARENE)
LOTTO 6 RODDI - DIGA ENEL

PROGETTO ESECUTIVO
STUDI E INDAGINI

ARCHEOLOGIA
RISCHIO ARCHEOLOGICO
DOCUMENTAZIONE DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE
RELAZIONE TECNICA

Aggiornato: 00	Data : Marzo 2015	Descrizione: EMISSIONE	Redatto: Dott. Terenzi	Controllato: Ing. Spoglianti	Approvato: Ing. Ghislandi	Codifica: 2.6 E - r B.5.1.10
Aggiornato:	Data :	Descrizione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Lotto Prog. Tipo Elaborato
Aggiornato:	Data :	Descrizione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data: Marzo 2015
Aggiornato:	Data :	Descrizione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Scala: -



PROGETTISTA e RESP. INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Dott. Ing. Enrico Ghislandi
Albo di Milano
N° A 16993

CONCESSIONARIA:





AUTOSTRADA ASTI – CUNEO S.p.A.
COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE ASTI - CUNEO

TRONCO II A21 (ASTI EST) – A6 (MARENE)
LOTTO 6 RODDI – DIGA ENEL

PROGETTO ESECUTIVO

ARCHEOLOGIA

RISCHIO ARCHEOLOGICO

Documentazione delle indagini archeologiche

Relazione tecnica

00	Marzo 2015	Emissione	P. Terenzi	D. C. Timalo	D. Spoglianti	
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato	
Attività: A.400.S.100.E6			Documento: 2.6E-rB.5.1.10-00			



INDICE

1. PREMESSA	4
2. ASSE AUTOSTRADALE – AREA A	6
2.1. PREMESSA	6
2.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	7
2.3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	45
3. ASSE AUTOSTRADALE – AREA B	46
3.1. PREMESSA	46
3.2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI	48
3.3. TRINCEA 15: INDAGINE INTEGRATIVA	76
3.4. INDAGINI INTEGRATIVE GIUGNO-LUGLIO 2014.....	80
3.5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	89
4. ASSE AUTOSTRADALE – AREA C	90
4.1. PREMESSA	90
4.2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI	91
4.3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	101
5. ASSE AUTOSTRADALE - AREA D	102
5.1. PREMESSA	102
5.2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI	103
5.3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	129
6. CAVA LOCALITÀ CASCINA GREBIANA GROSSA	130
6.1. PREMESSA	130
6.2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI	132
6.3. RISULTATI DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE DI TUTELA	217
6.3.1. <i>Trincea 25</i>	217
6.3.2. <i>Trincea 20</i>	219
6.4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	221
7. CAVA LOCALITÀ CASCINA CASALÌ	225
7.1. PREMESSA	225
7.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	226
7.3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	251
8. CAVA LOCALITÀ CASCINA MALABAILA	252



Collegamento autostradale Asti – Cuneo – Tronco II Lotto 6
PROGETTO ESECUTIVO – ARCHEOLOGIA
Rischio Archeologico - Documentazione delle indagini archeologiche
Relazione tecnica

8.1.	PREMESSA	252
8.2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	254
8.3.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	299

1. PREMESSA

La presente relazione illustra nel dettaglio i risultati delle indagini effettuate in base a quanto previsto in fase progettuale, esplicitato negli elaborati 2.6E-rB.5.1.01 e 2.6E-rB.5.1.06 (Relazioni) e 2.6E-rB.5.1.05 e 2.6E-rB.5.1.07-08 (elaborati grafici) trasmessi da Asti-Cuneo S.p.A. e approvate ed autorizzate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte (prot. n. 6587 del 23/07/2013).

La prima fase di indagini prevedeva attività sia lungo l'asse autostradale (Area A, parte Area B) sia presso le cave previste in località Malabaila, Casali e Grebiana.

Le indagini sono state effettuate nei mesi di luglio e agosto, a partire dal 25 luglio 2013.

In seguito ai risultati delle attività svolte in questa fase la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte ha prescritto la realizzazione di una serie di indagini integrative:

- Cava Grebiana: è stato prescritto lo scavo esaustivo delle due tombe intaccate durante l'esecuzione delle trincee (tomba 1, trincea 25; tomba 4, trincea 20), della traccia denominata tomba 2 (trincea 25) e la realizzazione di una serie di indagini integrative nell'area ancora non sottoposta a verifica (prot. n. 7382 del 20/08/2013). In seguito alla richiesta è stato elaborato un progetto di indagine approvato ed autorizzato in data 14/10/2013 (prot. n. 9139);
- Cava Malabaila: è stata prescritta l'esecuzione di ulteriori trincee esplorative (prot. n. 9019 del 09/10/2013); il progetto di indagine proposto è stato approvato e autorizzato in data 12/11/2013 (prot. n. 10096);
- Area B, trincea 15 (comune di Verduno): è stata prescritta l'esecuzione di un allargamento della trincea al fine di verificare la corretta identificazione dell'evidenza archeologica (prot. n. 9019 del 09/10/2013). Il progetto di indagine proposto è stato approvato e autorizzato in data 12/11/2013 (prot. n. 10096).

Per ciascuna area sono stati riportati i seguenti dati:

- localizzazione dell'area e descrizione sintetica delle indagini eseguite
- descrizione puntuale delle indagini, con dettaglio del posizionamento (su base catastale) e documentazione fotografica digitale
- considerazioni conclusive

Le indagini sono state effettuate con la direzione scientifica della dottoressa Sofia Uggè, funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e coordinate dalla



Collegamento autostradale Asti – Cuneo – Tronco Il Lotto 6
PROGETTO ESECUTIVO – ARCHEOLOGIA
Rischio Archeologico - Documentazione delle indagini archeologiche
Relazione tecnica

società Sina S.p.A, che si è avvalsa della consulenza specialistica della società Arkaia s.r.l..

La documentazione grafica è costituita da dieci elaborati (2.6E-rB.5.1.12-21), nei quali, per ciascuna area di indagine, sono riportati inquadramento topografico, planimetria con il posizionamento delle trincee eseguite e una sezione schematica per ciascuna trincea. Limitatamente al sito di Cava Grebiana sono riportate le planimetrie di dettaglio e le sezioni degli interventi di scavo previste a tutela delle evidenze intercettate nelle trincee 20 e 25 (2.6E-rB.5.1.21). La documentazione fotografica è stata realizzata in formato digitale (2.6E-rB.5.1.11)

La prima fase di indagine è stata effettuata a partire dal 25/07/2013; le indagini integrative sono state svolte dal 18 al 30 novembre 2013 e nel giugno-luglio 2014..

2. ASSE AUTOSTRADALE – AREA A

2.1. PREMESSA

L'area è localizzata tra la km 0+00 e l'inizio lato Cherasco della galleria naturale: nell'area sono segnalate un'anomalia in foto aerea (C.na Deglia, sito 14), rinvenimenti superficiali effettuati in corso di ricognizione (C.na dello Spià, sito 6) ed il sito archeologico di C.na Presa (sito 15)

Il progetto delle indagini preliminari prevedeva lo scavo di 16 trincee nel comune di La Morra e di 19 trincee nel comune di Cherasco; la lunghezza prevista per ogni sondaggio era 20 m per una profondità massima di 1,5 m. Rispetto a tale progetto sono state apportate alcune modifiche (elaborati grafici di riferimento 2.6E-rB.5.1.12; 2.6E-rB.5.1.16).

Le indagini integrative sono tutt'ora in corso.

In comune di La Morra i terreni erano per lo più interessati da coltivazioni a nocciolo ed alcune trincee sono state riposizionate in modo da arrecare meno danni .

In comune di Cherasco, in seguito allo scavo della trincea 18 che ha restituito un livello antropizzato, si è deciso di riposizionare le successive trincee in modo da documentarne l'estensione. La dimensione e le profondità delle trincee hanno quindi subito variazioni per consentire l'identificazione del deposito archeologico, il cui tetto è stato identificato a profondità variabili da 1 m fino a -3,50 m rispetto all'attuale piano di campagna.



Ubicazione dell'area di scavo su foto aerea

2.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Trincea 1

Comune di La Morra, foglio 3, mappale 638

Dimensioni: lunghezza 10 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,6 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone, con rari frammenti di laterizi fortemente fluitati e qualche ciottolo;
- da -0,6 m a -1,1 m: terreno a matrice sabbiosa, sciolta, di colore giallo, con abbondanti ciottoli eterometrici omogeneamente distribuiti;
- da -1,1 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, con una più alta percentuale di sabbia, di colore giallo e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 1: panoramica da sud



Trincea 1: sezione ovest

Commento:

I livelli individuati da -0,60 m a -1,50 m, di formazione naturale e di origine alluvionale, sono coperti da un ulteriore deposito alluvionale con rari frammenti di laterizi, al quale si sovrappone l'attuale livello di coltivo.

Trincea 2

Comune di La Morra, foglio 3, mappale 16

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,6 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone, con rari frammenti di laterizi fortemente fluitati e qualche ciottolo;
- da -0,6 m a -1 m: terreno a matrice limosa - sabbiosa, con una più alta percentuale di sabbia, di colore giallo e consistenza friabile, privo di inclusi;
- da - 1 m a - 1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, di colore bruno con rari ciottoli centimetrici.



Trincea 2: panoramica da sud-est



Trincea 2: della sezione nord-est

Commento:

La sequenza stratigrafica è caratterizzata da una successione di diversi depositi alluvionali ai quali si sovrappone l'attuale livello di humus. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 3

Comune di La Morra, foglio 3, mappale 16

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: NW/SE.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, con una più alta percentuale di sabbia, di colore giallo e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 3: panoramica



Trincea 3: sezione nord-est

Commento:

Il deposito naturale di origine alluvionale, compare immediatamente al disotto del coltivo.
Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 4

Comune di La Morra, foglio 3, mappale 8

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità da 1,5 m a 2 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,2 m: coltivo;
- da -0,2 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone, con rari frammenti di laterizi fortemente fluitati e qualche ciottolo;
- da -1,4 m a -1,8 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone scuro, con rari frammenti di laterizi fortemente fluitati;
- da -1,8 m a - 2 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, con una più alta percentuale di sabbia, di colore giallo e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 4: panoramica da sud-ovest



Trincea 4: sezione sud-est

Commento:

Il livello individuato da -1,80 m a -2 m, di formazione naturale e di origine alluvionale, è coperto da due depositi alluvionali, con rari frammenti di laterizi, ai quali si sovrappone l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 5

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 24

Dimensioni: lunghezza 19 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, con una più alta percentuale di sabbia, di colore giallo e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 5: panoramica da sud-ovest



Trincea 5: sezione sud-est

Commento:

Il deposito naturale di origine alluvionale, compare immediatamente al di sotto del coltivo.
Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico

Trincea 6

Comune di La Morra, foglio 3, mappale 638

Dimensioni: lunghezza 10 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1 m: terreno a matrice sabbiosa, sciolta, di colore giallo, con abbondanti ciottoli eterometrici omogeneamente distribuiti;
- da -1 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, con una più alta percentuale di sabbia, di colore giallo e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 6: panoramica da nord



Trincea 6: sezione ovest

Commento:

I livelli individuati da -0,40 m a -1,50 m, di formazione naturale e di origine alluvionale, compaiono immediatamente al di sotto dell'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 7

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 58

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: N/S.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone, con qualche frammento di laterizio fortemente fluitato;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore giallo chiaro, con alterazioni da scorrimento, privo di inclusi.



Trincea 7: panoramica da sud



Trincea 7: sezione est

Commento:

Il livello individuato a -1,4 m, di formazione naturale e di origine alluvionale, è coperto da un ulteriore deposito alluvionale, con rari frammenti di laterizi, ai quali si sovrappone l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 8

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 58

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,7 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone chiaro, con qualche frammento di laterizio fortemente fluitato;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore marrone, privo di inclusi.



Trincea 8: panoramica da sud



Trincea 8: sezione ovest

Commento:

Il livello individuato a -1,4 m, di formazione naturale e di origine alluvionale, è coperto da un ulteriore deposito alluvionale, con rari frammenti di laterizi, ai quali si sovrappone l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 9

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 58

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,45 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone, con qualche frammento di laterizio fortemente fluitato;
- da -1,45 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore giallo chiaro, con alterazioni da scorrimento, privo di inclusi.



Trincea 9: panoramica da sud



Trincea 9: sezione est

Commento:

Il livello individuato a -1,4 m, di formazione naturale e di origine alluvionale, è coperto da un ulteriore deposito alluvionale, con rari frammenti di laterizi, ai quali si sovrappone l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 10

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 58

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore giallo chiaro, con alterazioni da scorrimento, privo di inclusi.



Trincea 10: panoramica da sud



Trincea 10: sezione est

Commento:

Il deposito naturale di origine alluvionale, compare immediatamente al di sotto del coltivo.
Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico

Trincea 11

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 58

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,7 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone, con qualche frustolo ghiaioso;
- da -0,7 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, friabile, di colore giallo, privo di inclusi.



Trincea 11: panoramica da sud



Trincea 11: sezione est

Commento:

Il deposito naturale di origine alluvionale, compare immediatamente al di sotto del coltivo.

Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico

Trincea 12

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 121

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento:nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,7 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore giallo, con rari frammenti laterizi fortemente fluitai;
- da -0,7 m a -1,4 m: terreno a matrice sabbiosa, sciolta, di colore giallo, con ciottoli decimetrici;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore giallo, privo di inclusi.



Trincea 12: panoramica da nord



Trincea 12: sezione est

Commento:

I livelli individuati da -0,7 m a -1,5 m, di formazione naturale e di origine alluvionale, sono coperti da un ulteriore deposito alluvionale con rari frammenti di laterizi, al quale si sovrappone l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 13

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 56

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,7 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone chiaro, con qualche frammento di laterizio fortemente fluitato;
- da -0,7 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore giallo, privo di inclusi.



Trincea 13: panoramica da sud



Trincea 13: sezione ovest

Commento:

Il livello individuato a -1,4 m, di formazione naturale e di origine alluvionale, è coperto da un ulteriore deposito alluvionale, con rari frammenti di laterizi, ai quali si sovrappone l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 14

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 121

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, friabile, di colore giallo, privo di inclusi.



Trincea 14: panoramica da sud



Trincea 14: sezione est

Commento:

Il deposito naturale di origine alluvionale, compare immediatamente al di sotto del coltivo.

Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico

Trincea 15

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 52

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità da 1,5 m a 2m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,2 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi fortemente fluitati;
- da -1,2 m a -1,7 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore bruno, frammenti di laterizi fortemente fluitati;
- da -1,7 m a -2 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, friabile, di colore giallo, privo di inclusi.



Trincea 15: panoramica da est



Trincea 15: sezione nord-est

Commento:

Il livello individuato a -1,7 m, di formazione naturale e di origine alluvionale, è coperto da due ulteriori depositi alluvionali, con frammenti di laterizi, ai quali si sovrappone l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 16

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 52

Dimensioni: lunghezza 18 m; larghezza massima 2 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo
- da -0,4 m a -1,2 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con frammenti di laterizi fortemente fluitati.
- da -1,2 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore bruno, con frammenti di laterizi fortemente fluitati;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, friabile, di colore giallo, privo di inclusi .Sul tetto di quest'ultimo livello, a circa 14 m dal limite sud-est della trincea è stata identificata una chiazza carboniosa dalla forma irregolare, che proseguiva al di sotto della sezione nord-est della trincea. Si è così deciso di realizzare un ampliamento per documentare i limiti e le dimensioni della chiazza (30x40 cm). Non è stato rinvenuto materiale in associazione.



Trincea 16: panoramica da sud-est



Trincea 16: sezione nord-est



Trincea 16: la chiazza carboniosa rinvenuta sul tetto dello sterile

Commento:

Sul tetto del livello naturale, di origine alluvionale, (individuato a -1,4 m di profondità rispetto all'attuale piano di campagna) è stata documentata una chiazza carboniosa dalla forma irregolare della lunghezza massima di 40 cm, priva di materiale in associazione. Tale livello è sigillato da due distinti depositi alluvionali con sporadici frammenti di laterizi fluitati, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo.

Trincea 17

Comune di La Morra, foglio 2, mappale 52

A circa 7 m dal limite sud-est della trincea è stato effettuato un ampliamento di 4 x 8 m.

Dimensioni: lunghezza 15 m; larghezza massima 5 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo
- da -0,3 m a -0,6 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con frammenti di laterizi fortemente fluitati; sul tetto di questo strato si documentano due chiazze carboniose dalla forma sub circolare con diametro di circa 40 cm, rinvenute rispettivamente una a circa 12 m dal limite sud est della trincea, l'altra in prossimità del limite nord-est dell'ampliamento. Non è presente materiale in associazione.
- da -0,6 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo scuro, con frammenti di laterizi fortemente fluitati. Tale livello, a 7 m dal limite sud-est della trincea, è tagliato da una sistemazione in ciottoli di dimensione decimetrica disposti per lo più di piatto con, in associazione, alcuni frammenti di laterizi, tra i quali si riconoscono porzioni di tegoloni ad aletta. Non è possibile determinare le dimensioni di tale ritrovamento in quanto verso nord ovest e verso nord est è coperto dal livello più recente con le chiazze carboniose, mentre prosegue al di sotto della sezione sud-ovest della trincea.
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa (con una più alta percentuale di sabbia), di colore giallo, privo di inclusi.

Commento:

Il livello naturale, di origine alluvionale, (individuato a -1,4 m di profondità rispetto all'attuale piano di campagna) è coperto da un deposito alluvionale tagliato da una struttura in ciottoli di cui, allo stato attuale delle indagini, non è stato possibile determinarne l'effettiva estensione. La disposizione dei ciottoli fa pensare ad una carrareccia, mentre i tegoloni ad aletta rinvenuti in associazione suggeriscono una sua datazione ad epoca romana, anche se, in questa fase, non sussistono elementi utili ad una datazione puntuale dell'evidenza. La sistemazione è coperta da un ulteriore livello di origine alluvionale sul tetto del quale si sono documentate due chiazze carboniose prive di materiale. L'intera sequenza stratigrafica è sigillata dall'attuale livello di coltivo.



Trincea 17: panoramica da est



Trincea 17: sezione sud-ovest



Trincea 17: panoramica dei ritrovamenti

Trincea 18

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 109

Dimensioni: lunghezza 24 m; larghezza 1 m; profondità da 1 m a 1,5 m.

Orientamento: NW-SE.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,6 m: terreno a matrice limosa-argillosa, compatto, di colore marrone scuro, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -1 m: terreno a matrice limosa, compatta, di colore marrone chiaro, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa, compatta, di colore grigio-marrone, privo di inclusi, sul quale si imposta, a partire dagli ultimi 8,5 m a nord-ovest un terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore bruno, con grumi di terreno concotto, ceramica, frustuli carboniosi. Sul limite nord-ovest di tale strato è inoltre riconoscibile una chiazza di concotto, associati a numerosi frammenti di ceramica ad impasto, da ricondurre ad un probabile focolare
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore grigio marrone, con tracce di ossidazione da scorrimento, privo di inclusi.



Trincea 18: panoramica da nord-est



Trincea 18: sezione sud-ovest



Trincea 18: Panoramica degli ultimi 8 metri

Commento:

La stratigrafia individuata nella porzione sud-est della trincea è costituita da una sequenza di livelli di origine alluvionale; mentre nella porzione nord-ovest si documenta, al disotto di due depositi di origine alluvionale, la presenza di uno strato fortemente antropizzato, il cui materiale suggerisce una datazione all'epoca protostorica. Si è documentata inoltre una concentrazione di concotto che suggerisce l'esistenza di un focolare.

Trincea 19

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 109

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,2 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,1 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,2 m: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore bruno, con grumi di concotto, ceramica, frustuli carboniosi.



Trincea 19: panoramica da nord-ovest



Trincea 19: sezione sud

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, il cui materiale suggerisce una datazione all'epoca protostorica.

Trincea 20

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 101

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 0,9 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,8 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -0,8 m a -0,9 m: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica fluitata e frustuli carboniosi.



Trincea 20: panoramica da est



Trincea 20: sezione sud

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato antropizzato, con frammenti di ceramica ad impasto fluitati, in quantità minore rispetto a quanto documentato nello strato antropizzato identificato nelle trincee precedenti. Questo dato, insieme alla minore concentrazione di materiale organico disciolto in matrice, suggerisce che possa trattarsi di un'area marginale del probabile insediamento.

Trincea 21

Comune di Cherasco, foglio 87, mappali 101, 324

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi.



Trincea 21: panoramica da sud-ovest



Trincea 21: sezione sud-est

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, si imposta un deposito di origine naturale e di formazione alluvionale. Non si evidenziano tracce di frequentazione antropica.

Trincea 22

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 100

Dimensioni: lunghezza 15 m; larghezza 1 m; profondità da 1,8 m a 2 m

Orientamento: nord-ovest/sud-est

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a - 1,6/-1,8 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da - 1,6/-1,8 m a -1,8/-2 m: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 22: panoramica da sud-est



Trincea 22: sezione sud-ovest

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 23

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 101

Dimensioni: lunghezza 15 m; larghezza 1 m; profondità 1,8 m

Orientamento: nord-ovest/sud-est

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a - 1,6 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da - 1,6 m a -1,8: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 23: panoramica da nord-ovest



Trincea 23: sezione sud-ovest

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 24

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 101

Dimensioni: lunghezza 17 m; larghezza 1 m; profondità 1,8 m

Orientamento: nord-ovest/sud-est

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a - 1,6 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da - 1,6 m a -1,8: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 24: panoramica da sud-est



Trincea 24: sezione nord-est

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 25

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 324

Dimensioni: lunghezza 17 m; larghezza 1 m; profondità 1,8 m

Orientamento: nord-ovest/sud-est

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a - 1,6 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da - 1,6 m a -1,8: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 25: panoramica da sud-est



Trincea 25: sezione nord-est

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 26

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 324

Dimensioni: lunghezza 14 m; larghezza 1 m; profondità 2,2 m

Orientamento: nord-ovest/sud-est

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a - 2 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da - 2 m a -2,2: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 26: panoramica da sud-est



Trincea 26: sezione nord-est

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 27

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 324

Dimensioni: lunghezza 11 m; larghezza 1 m; profondità 2,7 m

Orientamento: nord-sud

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -2,5 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -2,5 m a -2,7: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 27: panoramica da sud



Trincea 27: sezione est

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 28

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 324

Dimensioni: lunghezza 11 m; larghezza 1 m; profondità da 2,7 a 3,5 m;

Orientamento: nord-sud

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a - 2,5/-3,3 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da - 2,5/-3,3 m a - 2,7 m/- 3,5 m terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi. La concavità riconoscibile sul tetto del deposito, lato nord, è probabilmente dovuta a episodi di ruscellamento posteriori alla formazione del deposito.



Trincea 28: panoramica da sud



Trincea 28: sezione ovest

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 29

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 34

Dimensioni: lunghezza 11 m; larghezza 1 m; profondità 2,5 m

Orientamento: nord-sud

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -2,3 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -2,3 m a -2,5: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 29: panoramica da sud



Trincea 29: sezione ovest

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 30

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 34

Dimensioni: lunghezza 11 m; larghezza 1 m; profondità 2,8 m

Orientamento: nord-ovest/sud-est

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -2,6 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -2,6 m a -2,8: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 30: panoramica da sud-est



Trincea 30: sezione nord- est

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 31

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 34

Dimensioni: lunghezza 6 m; larghezza 1 m; profondità 5 m

Orientamento: nord-ovest/sud-est

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a - 4,8m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da - 4,8 m a -5: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo-grigio, privo di inclusi.



Trincea 31: Panoramica da sud-est

Commento:

La stratigrafia individuata è caratterizzata da una successione di depositi di origine alluvionale. Non si identificano evidenze archeologiche.

Trincea 32

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 34

Dimensioni: lunghezza 11 m; larghezza 1 m; profondità 2,7 m

Orientamento: est-ovest

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -2,5 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -2,5 m a -2,7: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 32: panoramica da ovest



Trincea 32: sezione sud

Commento:

Al disotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 33

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 34

Dimensioni: lunghezza 11 m; larghezza 1 m; profondità 2,5 m

Orientamento: est-ovest

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -2,3 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -2,3 m a -2,5: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 33: panoramica da est



Trincea 33: sezione sud

Commento:

Al disotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

Trincea 34

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 116

Dimensioni: lunghezza 14 m; larghezza 1 m; profondità 3,3 m

Orientamento: nord-sud

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,7 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da - 1,7 m a -3 m: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, privo di inclusi;
- da - 3 m a -3,3 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone-grigio, privo di inclusi.



Trincea 34: panoramica da sud



Trincea 34: sezione ovest

Commento:

La stratigrafia individuata è caratterizzata da una successione di depositi di origine alluvionale. Non si identificano evidenze archeologiche.

Trincea 35

Comune di Cherasco, foglio 87, mappale 58

Dimensioni: lunghezza 19 m; larghezza 1 m; profondità 2 m

Orientamento: nord-est/sud-ovest

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,8 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -1,8 m a -2: terreno a matrice limosa-argillosa, compatta, di colore marrone scuro, con ceramica e frustuli carboniosi.



Trincea 35: panoramica da sud-ovest



Trincea 35: sezione nord-ovest

Commento:

Al disotto dell'attuale livello di coltivo, compare un deposito di origine alluvionale sotto il quale si evidenzia la presenza di uno strato fortemente antropizzato, che restituisce materiale di epoca protostorica.

2.3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In entrambe le aree in cui sono state effettuate le trincee (comune di La Morra e comune di Cherasco) è stato possibile documentare una successione di depositi alluvionali che in alcuni casi raggiungevano una potenza molto consistente: il livello sterile infatti, con matrice limosa-sabbiosa (con una più alta percentuale di sabbia) è stato per lo più rinvenuto ad una profondità media di 1,5 m.

Nel comune di La Morra lo scavo della trincea 17 ha permesso di identificare una sistemazione in ciottoli di databile probabilmente all'età romana (segnalazione effettuata in data 8-08-2013). Allo stato attuale delle indagini non è stato possibile determinarne l'estensione e la natura dell'evidenza, anche se la disposizione dei ciottoli fa ipotizzare che si tratti di una *glareata* (sito 95I, elaborato 2.6E-dB.5.1.02). L'evidenza risultava sigillata da un deposito alluvionale (impostato immediatamente al di sotto dell'attuale coltivo) sul tetto del quale sono state identificate due chiazze carboniose di forma subcircolare di circa 40 centimetri di diametro. Un'analoga chiazza carboniosa è stata infine rinvenuta sul tetto del livello sterile anche nella vicina trincea 16, ad una quota di circa -1,4 m rispetto all'attuale livello di campagna.

La maggior parte delle trincee effettuate nell'area del comune di Cherasco ha dato esito positivo (segnalazione effettuata in data 8-08-2013): ad eccezione delle trincee 21, 31 e 34, è stato infatti rinvenuto un deposito costituito da terreno a matrice limo argilloso, di colore bruno, con un'alta percentuale di frazione organica disciolta in matrice, che ha restituito numerosi frammenti di ceramica ad impasto, frammenti di laterizi e un probabile focolare. Le caratteristiche dello strato e il materiale associato fanno ipotizzare che si tratti di un piano d'uso di epoca protostorica. In senso est-ovest tale deposito presenta una sicura estensione di circa 280 m, in quanto le trincee 31 e 34 non hanno restituito evidenze; l'unico limite certo sull'asse nord-sud, in direzione nord-ovest, è dato dalla trincea 21 nella quale il piano d'uso era assente, mentre gli altri sondaggi, distribuiti per una lunghezza di circa 120 m, hanno dato tutti esito positivo (sito 94I, elaborato 2.6E-dB.5.1.02).

Le diverse quote a cui è stato rinvenuto lo strato suggeriscono che il tetto del deposito abbia una pendenza da ovest verso est (da -1,0 m a -3,5).

3. ASSE AUTOSTRADALE – AREA B

3.1. PREMESSA

L'area è localizzata nel tratto dal termine della galleria naturale lato Alba a km 5+710 ca. e l'area dello svincolo Alba ovest - comprensivo di tutte le opere accessorie.

Non si esclude che la strada di età romana tra Alba Pompeia e Pollentia transitasse al margine dei rilievi collinari che fiancheggiano il Tanaro e che possa pertanto essere nella zona poi occupata dalla strada provinciale citata. Lungo detta strada potevano essere presenti edifici e piccoli nuclei di necropoli, mentre i terreni circostanti erano presumibilmente destinati all'agricoltura. Sono inoltre segnalati sporadici frammenti di ceramica romana e medievale tra le progressive km 5+100 e 5+300 (Toetto, sito 45).

In una prima fase di indagine sono state effettuate in totale 18 trincee, completate con l'esecuzione di ulteriori 8 trincee nei mesi di novembre e dicembre 2014 (elaborati 2.6E-rB.5.1.13 e 2.6E-rB.5.1.16).

Rispetto al progetto originario delle indagini preliminari, sono state apportate alcune modifiche: le trincee 1, 4, 9, 10 sono state, infatti, spostate in prossimità della strada provinciale, per limitare al minimo i danni alle coltivazioni.



Ubicazione dell'area di indagine su foto aerea



Durante la prima fase delle indagini archeologiche preventive (luglio-agosto 2013) in comune di Verduno sono state identificate tracce di interesse archeologico (Area B, trincea 15). Per meglio precisare la natura del ritrovamento la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte ha successivamente richiesto un ampliamento della trincea (prot. n. 9019 del 09/10/2013): le indagini effettuate nel mese di novembre hanno consentito di verificare la presenza di un probabile nucleo abitativo rurale di età romana (sito 96I, v. infra par. 3.3).

Poiché a nord dell'area del ritrovamento l'opera a progetto prevede la costruzione di un viadotto, le cui pile non potranno essere oggetto di spostamento, se non con forti aggravii di costi, in corso d'opera, per meglio valutare il rischio archeologico connesso alla costruzione delle suddette pile di sostegno la Soprintendenza ha richiesto l'esecuzione di ulteriori indagini integrative (prot. n. 4372 del 19-05-2014).

Le indagini integrative sono state effettuate dal 30 giugno al 1 luglio 2014 secondo il progetto approvato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte (prot. n. 5460 del 23-06-2014; cfr. par. 3.4).

Le indagini di cui alla presente relazione nascono dalla necessità della Concessionaria dell'opera di avere un quadro, il più completo possibile, sulla giacitura archeologica in corrispondenza del maggior numero di pile del viadotto, in modo da abbattere il rischio di rinvenimenti fortuiti in corso d'opera. Rispetto a quanto previsto in fase progettuale (elaborati 2.6E-rB.5.1.04, relazione, e 2.6E-dB.5.1.05, elaborato grafico) sono state effettuate limitate modifiche alle posizioni e alle dimensioni dei sondaggi previsti, per motivi legati sia a richieste dei proprietari che alla necessità di preservare l'integrità della strada vicinale e dell'argine del canale adiacente.

3.2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI

Trincea 1

Comune di Verduno, foglio 3, mappale 1

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, con una più alta percentuale di sabbia, di colore giallo e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 1: sezione sud



Trincea 1: panoramica da ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 2

Comune di Verduno, foglio 3, mappale 39

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, con una più alta percentuale di sabbia, di colore giallo e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 2: panoramica da ovest



Trincea 2: sezione sud-ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 3

Comune di Verduno, foglio 3, mappale 39

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità da 1,5 m a 2 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -1,30 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,3 m a -1,9 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone con frammenti di laterizi e frammenti di ceramica di impasto fortemente fluitati;
- da -1,9 m a - 2 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, con una più alta percentuale di sabbia, di colore giallo e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 3: Panoramica



Trincea 3: Particolare della sezione sud-ovest

Commento:

Il deposito naturale di origine alluvionale, individuato ad una quota di -1,9 m rispetto all'attuale piano di campagna, risulta coperto da un livello colluviale su cui si imposta un ulteriore deposito alluvionale. L'intera sequenza stratigrafica è sigillata dal coltivo attuale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 4

Comune di Roddi, foglio 1, mappale 56

Dimensioni: lunghezza 19 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigiastro e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 4: panoramica da ovest



Trincea 4: sezione nord

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 5

Comune di Roddi, foglio 1, mappale 50

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a - 0,8 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da 0,8 m a -1,3 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigiastro e consistenza friabile, privo di inclusi;
- da -1,3 m a 1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza sciolta, con ghiaia di pezzatura eterometrica.



Trincea 5: panoramica da nord-ovest



Trincea 5: sezione nord-est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 6

Comune di Roddi, foglio 1, mappale 299

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,4m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore giallastro e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 6: panoramica da sud



Trincea 6: sezione est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 7

Comune di Roddi, foglio 1, mappale 43

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,4m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 7: panoramica da est



Trincea 7: sezione nord

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 8

Comune di Roddi, foglio 1, mappale 43

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,8 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, sciolta, di colore marrone, con ghiaia di pezzatura eterometrica;
- da -0,8m a -1 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore giallastro e consistenza friabile, privo di inclusi.
- da -1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 8: panoramica da est



Trincea 8: sezione nord

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 9

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 177

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,40m a -1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 9: Panoramica da sud



Trincea 9: sezione est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 10

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 180

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 10: panoramica da est



Trincea 10: sezione nord

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 11

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 180

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 11: panoramica da est



Trincea 11: sezione est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 12

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 198

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a - 0,7 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da - 0,7 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza sciolta, con ghiaia di pezzatura eterometrica.



Trincea 12: panoramica da nord-ovest



Trincea 12: sezione nord-est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 13

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 450

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 13: panoramica da nord



Trincea 13: sezione est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 14

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 247

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza sciolta, con ghiaia di pezzatura eterometrica.



Trincea 14: panoramica da nord



Trincea 14: sezione est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 15

Comune di Verduno, foglio 3, mappale 59

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m .

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,3 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,3 m a -1,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, di colore giallastro e consistenza compatta, con qualche ciottolo decimetrico e frammenti di laterizi; tale terreno è tagliato, a circa 16 m dal limite sud-ovest della trincea, da una sistemazione in ciottoli che prosegue sotto le sezioni nord-est, sud-est e nord-ovest. I ciottoli di cui è costituita sono di dimensioni centimetriche, sistemati di piatto e senza legante. In associazione si segnalano frammenti di laterizi, tra i quali sono riconoscibili porzioni di tegoloni ad alette.



Trincea 15: panoramica da sud-ovest



Trincea 15: sezione sud-est

Commento:

Il tetto del livello limoso-sabbioso, individuato ad una quota di -1,3 m rispetto all'attuale piano di campagna, è tagliato da una struttura in ciottoli di dimensioni centimetriche, disposti di piatto. In questa fase delle indagini non è possibile determinare l'estensione di tale ritrovamento poiché prosegue al di sotto delle sezioni; il limite visibile, a circa 16 metri dal limite sud est della trincea, è invece molto netto ed ha un andamento perpendicolare alla lunghezza della trincea. In base alla disposizione dei ciottoli e al materiale rinvenuto in associazione (frammenti di embrici) è possibile ipotizzare che si tratti di una strada o di una carrareccia di età romana. Questa situazione è sigillata da un deposito alluvionale sul quale si imposta l'attuale livello di coltivo.



Trincea 15: particolare da nord-est



Trincea 15: particolare da sud-ovest

La trincea è stata oggetto di un intervento di ampliamento effettuato in data 28 e 29 novembre 2013: i risultati dell'indagine sono esposti nel paragrafo 3.3 (v. *infra*).

Trincea 16

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 500

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 16: panoramica da sud-est



Trincea 16: sezione sud-ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 17

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 189

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza friabile, privo di inclusi.



Trincea 17: panoramica da nord-ovest



Trincea 17: sezione sud-ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 18

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 262

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,8 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -0,8 m a 1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore marrone - rossiccio, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore rossastro e consistenza friabile, con ghiaia di pezzatura centimetrica.



Trincea 18: panoramica da nord-ovest



Trincea 18: sezione sud-ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 19

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 436

Dimensioni: lunghezza 22 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,25 m: coltivo;
- da -0,5 m a -0,55 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatta, di colore grigio, con minuti frustoli di laterizi;
- da -0,55 m a -0,8 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore rossastro, privo di inclusi;
- da -0,8 m a -1,5 m: deposito di ghiaie, friabile, composto da ciottoli di dimensioni centimetriche, con locali lenti sabbiose. Il tetto delle ghiaie mostra deboli concavità, identificate in particolare nella porzione centrale della sezione.



Trincea 19: panoramica da nord-ovest



Trincea 19: sezione nord-est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico. Nel deposito sottostante il coltivo, con frustoli di laterizi, è probabile da riconoscere un suolo agricolo antecedente l'attuale.

Trincea 20

Comune di Roddi, foglio 2, mappali 267, 270

Dimensioni: lunghezza 25 m; larghezza 1 m; profondità 1,3 m.

Orientamento: nord-sud

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,6 m a -0,6 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatta, di colore nero-grigio, con minuti frustoli di laterizi;
- da -0,6 m a -0,9 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore rossastro, privo di inclusi;
- da -0,9 m a -1,1 m: deposito a matrice limosa, compatto, di colore giallastro, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,5 m: formazione alluvionale composta da ghiaie di media e piccola pezzatura.



Trincea 20: panoramica da nord



Trincea 20: sezione ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico. Nel deposito sottostante il coltivo, con frustoli di laterizi, è probabilmente da riconoscere un suolo agricolo antecedente l'attuale.

Trincea 21

Comune di Roddi, foglio 2, mappali 286

Dimensioni: lunghezza 22 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 a -0,55: terreno a matrice prevalentemente limosa, poco compatto, di colore bruno –nerastro, con sporadici frustoli di laterizi;
- da -0,55 m a -1,05 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore rossastro, privo di inclusi;
- da -1,05 m a -1,25 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallo;
- da -1,25 m a -1,5 m: formazione di ghiaie di media e piccola pezzatura.



Trincea 21: panoramica da nord-ovest



Trincea 21: sezione nord-ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico. Nel deposito sottostante il coltivo, con frustoli di laterizi, è probabilmente da riconoscere un suolo agricolo antecedente l'attuale.

Trincea 22

Comune di Roddi, foglio 2, mappali 290

Dimensioni: lunghezza 27 m; larghezza 1 m; profondità 1,3 m.

Orientamento: nord-sud

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 a -0,55: terreno a matrice prevalentemente limosa, poco compatto, di colore bruno –nerastro, con sporadici frustoli di laterizi;
- da -0,55 m a -0,9 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore rossastro, privo di inclusi;
- da -0,9 m a -1,1 m: deposito a matrice sabbiosa, friabile, di colore giallo;
- da -1,1 m a -1,3 m: formazione di ghiaie di media e piccola pezzatura.



Trincea 22: panoramica da nord



Trincea 22: sezione nord

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico. Nel deposito sottostante il coltivo, con frustoli di laterizi, è probabilmente da riconoscere un suolo agricolo antecedente l'attuale.

Trincea 23

Comune di Roddi, foglio 2, mappale 295

Dimensioni: lunghezza 23 m; larghezza 1 m; profondità 1 m (per 10 m) e 1,5 m.

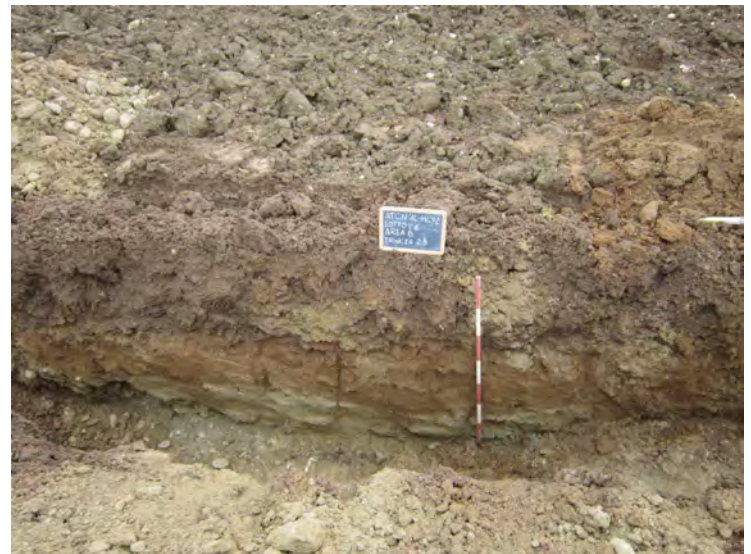
Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 a -0,7: terreno a matrice prevalentemente limosa, poco compatto, di colore bruno –nerastro, con sporadici frustoli di laterizi. Il deposito è riconoscibile solo sul limite nord-ovest della trincea;
- da -0,4/0,7 m a -1,5 m: formazione di ghiaie di media e piccola pezzatura. A circa 10 m dal limite nord-ovest della trincea il tetto delle ghiaie intercettato da un taglio ampio circa 5 m, profondo circa 1 m. Si tratta probabilmente di un canale, colmato sul fondo da un deposito a matrice sabbiosa, coperto da un ulteriore riempimento limoso-argilloso di colore rossastro.



Trincea 23: panoramica da nord-ovest



Trincea 23: sezione sud-ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale: le ghiaie alluvionali affiorano immediatamente al di sotto di una serie di depositi di coltivo e sembrano essere state tagliate da un probabile canale, forse di origine naturale, colmatosi in seguito a successivi episodi alluvionali. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 24

Comune di Verduno, foglio 2, mappale 63

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m e 2,2 m (approfondimento)

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 a -0,6: deposito eterogeneo, poco compatto, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -1 m: deposito a matrice prevalentemente limosa, compatto, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1m a -1,6 m: deposito a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore giallo-grigio, presenta locali lenti di ghiaie;
- da -1,6 a -2,1 m: deposito a matrice prevalentemente argillosa, compatto di colore grigio scuro;
- da -2,1 a -2,2 m: affioramento delle ghiaie alluvionali.



Trincea 24: panoramica da nord



Trincea 24: sezione ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è costituita da due diversi depositi di coltivo che si impostano su di una sequenza di depositi alluvionali, privi di inclusi.

Trincea 25

Comune di Verduno, foglio 2, mappale 149

Dimensioni: lunghezza 25 m; larghezza 1 m; profondità 1,1 m (per 8 m) e 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 a -0,9: terreno a matrice prevalentemente limosa, poco compatto, di colore giallo;
- da -0,9 m a -1,1/1,5 m: deposito a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore grigio scuro, misto a locali lenti ghiaiose;
- a -1,1/-1,5: affioramento delle ghiaie alluvionali. Il tetto dello strato affiora a -1,1 m per i primi 8 m a nord-ovest, limite oltre il quale scende fino alla profondità di -1,5 m.



Trincea 25: panoramica da sud-est



Trincea 25: sezione nord-est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale: il terreno di coltivo copre una sequenza di depositi alluvionali impostati al di sopra delle ghiaie alluvionali.

Trincea 26

Comune di Roddi, foglio 1, mappale 200

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 a -0,8: terreno a matrice prevalentemente limosa, compatto, di colore giallo;
- da -0,8 a -1,3 m: deposito a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore giallo-grigio;
- da -1,3 m a -1,5 m: deposito a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore grigio scuro. Nel corpo del deposito, sono stati individuati alcuni frammenti di ceramica di impasto, anche con locali concentrazioni di materiali. Sul limite nord-ovest della trincea il deposito è più sottile e sembra impostarsi dirottamente sul tetto delle ghiaie alluvionali.



Trincea 26: panoramica da sud-est



Trincea 26: sezione nord-ovest



Particolare della concentrazione di materiale archeologico

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali impostati al di sopra delle ghiaie sterili, che sono state identificate solo sul limite nord-ovest della trincea, alla profondità di 1,5 m rispetto all'attuale piano di campagna.

Il deposito impostato immediatamente al di sopra delle ghiaie è di colore scuro, forse per la presenza di una consistente frazione organica, ed ha restituito alcuni frammenti di ceramica di impasto, di epoca preistorica o protostorica: in gran parte della superficie intercettata il deposito sembra disposto in maniera casuale, ma in un punto (a circa 12 m dal limite nord-ovest della trincea) è stata identificata una concentrazione significativa di materiale che potrebbe forse indicare la presenza di un piano d'uso.

3.3. TRINCEA 15: INDAGINE INTEGRATIVA

Tra il 28 e il 29 novembre 2013 è stato effettuato un allargamento rispetto alla trincea esplorativa 15, per mettere in luce in maniera più esauriente le strutture individuate.

L'ampliamento misura 10 x 5 m, compreso il corrispondente tratto della trincea 15, e ha una profondità variabile tra 1 m a nord-est e 1,3 m a sud-ovest, secondo la quota di affioramento delle evidenze che discosta leggermente da un'estremità all'altra del sondaggio.

L'intervento ha consentito di evidenziare un'area con diffuse tracce di occupazione antropica di tipo strutturale. In particolare si riconosce una struttura muraria con orientamento nord est – sud ovest e un probabile acciottolato posto a sud est di essa.



Ampliamento trincea 15: panoramica da sud-ovest

Gli elementi strutturali visibili già nella precedente fase di ricerca preventiva sono parte di una struttura muraria il cui margine sud-est corrispondeva quasi puntualmente al limite della trincea. Alcuni ciottoli non in connessione strutturale rinvenuti oltre il margine nord-ovest del muro avevano contribuito a formulare l'ipotesi che si trattasse di una porzione di strada.

La struttura muraria è visibile per una lunghezza di 5 m ed è larga 0,44 m: sembra proseguire oltre il limite nord-est dell'area di scavo, mentre a sud-ovest non è chiaro se sia stato individuato il suo limite o se sia stata oggetto di interventi di spoliazione. Si riconoscono fino a due filari di ciottoli di dimensioni decimetriche con lato sbizzato verso l'esterno a rifinire la faccia a vista. Essi sono legati con malta bianca, friabile, a tessitura fine. Il nucleo è costituito da ciottoli di dimensioni decimetriche e centimetriche e da frammenti di laterizi e malta.



Ampliamento trincea 15: panoramica da nord-est

A sud-est del muro si evidenzia una fitta concentrazione di ciottoli e frammenti di laterizi a secco, posti in modo ordinato che, quindi, fa pensare ad una sorta di acciottolato o brandello di pavimentazione relativa ad uno spazio esterno. Tale elemento è costituito da ciottoli sbozzati e non, di dimensioni decimetriche e centimetriche, disposti per lo più di piatto, insieme a una discreta quantità di frammenti di laterizi concentrati soprattutto in prossimità del limite nord-est. L'acciottolato è stato posto in luce per una superficie pari a 1,5 x 2,8 m: sembra proseguire oltre i limiti sud-ovest e sud-est dell'area di scavo mentre mostra un filo regolare a nord-ovest.

Sul lato sud-est dell'acciottolato si riconosce il filo di una muratura legata da malta che potrebbe essere una struttura più antica, rasata, sulla quale è stato in seguito costruito l'acciottolato.



Ampliamento trincea 15: particolare strutture da sud-est

Oltre a questi elementi strutturali piuttosto netti, si possono notare, nella porzione sud-ovest del sondaggio, spargimenti di ciottoli e laterizi frammentari posti in modo disorganico che



Collegamento autostradale Asti – Cuneo – Tronco II Lotto 6
PROGETTO ESECUTIVO – ARCHEOLOGIA
Rischio Archeologico - Documentazione delle indagini archeologiche
Relazione tecnica

potrebbero essere attribuiti al crollo o alla distruzione di strutture murarie, o riconducibili a riempimenti di trincee di spoliazione: sul limite sud-est della concentrazione di materiale sopradescritta si nota infatti la presenza di una serie di ciottoli che sembrano identificare un filo regolare, che potrebbe suggerire la presenza di una struttura muraria con orientamento nord-ovest/sud-est, parzialmente spoliata o coperta dal crollo, che poteva raccordarsi a nord-ovest con la muratura individuata al centro del sondaggio.

Le strutture ed i depositi si impostano su di un terreno a matrice limosa con sabbia, di colore giallastro e consistenza compatta; il deposito archeologico è sigillato da uno spesso livello alluvionale, a matrice limosa, di colore giallo e consistenza molto compatta, che copre ancora parzialmente gli accumuli di materiale e le strutture sul limite sud-ovest dell'area di scavo.

3.4. INDAGINI INTEGRATIVE GIUGNO-LUGLIO 2014

Sondaggio 1

Comune di Verduno, foglio 2, mappali 33,73

Dimensioni: lunghezza 5 m; larghezza 3 m; profondità 2 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo
- da -0,4 m a -1,1 m: terreno a matrice argillosa, compatto, di colore giallo marrone
- da -1,1 m a -1,5 m: terreno a matrice inclusi limoso-argillosa, compatto, di colore giallo-marrone
- da -1,5 a -1,7 m: lente di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo, con frequenti noduli calcarei
- da -1,7 a -2 m: deposito a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore giallo.



Sondaggio 1: panoramica da nord-est



Sondaggio 1: sezione sud-ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Tutti i depositi sono privi di tracce antropiche.

Sondaggio 2

Comune di Verduno, foglio 2, mappale 73

Dimensioni: lunghezza 5 m; larghezza 3 m; profondità 2 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo
- da -0,4 m a -0,9 m: terreno a matrice argillosa, compatto, di colore giallo marrone
- da -0,9 m a -1,1 m: lente di terreno a matrice limosa, compatta, di colore giallo, con frequenti noduli calcarei
- da -1,1 a -2 m: deposito da limoso ad argilloso, compatto, di colore giallo-marrone.



Sondaggio 2: panoramica da nord-est



Sondaggio 2: sezione sud-ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Tutti i depositi sono privi di tracce antropiche.

Sondaggio 3

Comune di Verduno, foglio 2, mappale 153

Dimensioni: lunghezza 7,5 m; larghezza 2 m; profondità 2; 2,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo
- da -0,4 m a -0,8 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore marrone
- da -0,8 m a -1,6 m: deposito a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore giallo-marrone
- da -1,6 a -2,2 m: deposito a matrice argillosa, compatto, di colore marrone scuro. Contiene sporadici ciottoli disposti in maniera casuale ed ha restituito alcuni frammenti di ceramica d'impasto
- da -2,2 a -2,5 m: deposito a matrice limosa, compatto, di colore giallo-marrone.



Sondaggio 3: panoramica da nord-ovest



Sondaggio 3: sezione sud-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre un deposito di coltivo antecedente (-0,4 m) impostato su di un potente deposito alluvionale (-0,8 m) che sigilla una formazione ad alta frazione organica che restituisce sporadiche tracce antropiche (-1,6 m).

Sondaggio 4

Comune di Verduno, foglio 2, mappale 207

Dimensioni: lunghezza 9 m; larghezza 2 m; profondità 1,5; 2 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo
- da -0,4 m a -0,6 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore marrone
- da -0,6 m a -1,3 m: deposito a matrice argillosa, compatto, di colore giallo-marrone
- da -1,3 a -1,7 m: deposito a matrice argillosa, compatto, di colore marrone scuro. Nel corpo del deposito è stata individuata una concentrazione di legno combusto misto a ciottoli e associato ad un frammento di ceramica di impasto. Sono presenti locali lenti carboniose e sporadici ciottoli
- da -1,7 a -1,9 m: deposito a matrice limosa, compatto, di colore marrone scuro
- da -1,9 a – 2 m: deposito a matrice prevalentemente sabbiosa, poco compatto, di colore giallo.



Sondaggio 4: panoramica da sud-est



Sondaggio 4: sezione nord-ovest



Sondaggio 4: particolare della lente di carboni

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre un deposito di coltivo antecedente (-0,4 m) impostato su di un potente deposito alluvionale (-0,6 m) che sigilla una formazione ad alta frazione organica. Nel corpo del deposito, coperto da un probabile livello di alterazione superficiale dello spessore di circa 0,2 m, a circa -1,5 m di profondità, è stata identificata una chiazza di legno combusto, associata ad alcuni ciottoli; in prossimità della lente è stato identificato un frammento di ceramica di impasto. La presenza di materiale in giacitura primaria è indicativa della individuazione di un piano di frequentazione che, per l'associazione con il frammento di ceramica di impasto, può essere fatto risalire ad epoca preistorica o protostorica.

Il deposito antropizzato si imposta al di sopra di un paleosuolo (-1,7 m) impostato su di una formazione sabbiosa legata probabilmente alla presenza di un precedente paleoalveo.

Sondaggio 5

Comune di Verduno, foglio 2, mappale 35

Dimensioni: lunghezza 7 m; larghezza 3 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo
- da -0,4 m a -0,9 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore giallo
- da -0,9 m a -1,1 m: deposito a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone scuro
- da -1,1 a -1,5 m: ghiaie sterili, incoerenti, formate da ciottoli di dimensioni eterogenee, immorsate in poco terreno a matrice sabbiosa.



Sondaggio 5: panoramica da sud-ovest



Sondaggio 5: sezione sud-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre un deposito alluvionale (-0,4 m) impostato su di un sottile strato a forte componente organica (-0,9 m) che sigilla direttamente le ghiaie sterili.

Il deposito organico non mostra inclusi riconducibili ad attività antropiche, anche se sembra pertinente alla stessa formazione che nei sondaggi 3 e 4 ha restituito materiale archeologico.

Sondaggio 6

Comune di Verduno, foglio 2, mappale 36

Dimensioni: lunghezza 10 m; larghezza 3 m; profondità 1,1 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: terreno di coltivo; in superficie sono riconoscibili frammenti di tegoloni ad alette di età romana
- da -0,4 m a -0,7 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore giallo
- da -0,7 m a -0,75 m: strato di alterazione costituito da terreno a matrice limoso argillosa, compatto, di colore marrone scuro
- da -0,75 m a -1,1 m: ghiaie sterili, incoerenti, formate da ciottoli di dimensioni eterogenee, immerse in poco terreno a matrice sabbiosa.



Sondaggio 6: panoramica da sud-ovest



Sondaggio 6: sezione sud-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre un deposito alluvionale (-0,4 m) di limitato spessore che copre le ghiaie sterili (-0,75): sul tetto delle ghiaie è riconoscibile un sottile deposito organico di alterazione. In superficie sono riconoscibili frammenti di laterizi di età romana: a discapito di questo materiale non sono state identificate evidenze di interesse archeologico. È probabile che l'attività agricola intensiva abbia caratterizzato la distruzione di depositi archeologici superficiali.

Sezione A

Comune di Verduno, foglio 2, mappale 7

Dimensioni: lunghezza 1,5 m; altezza 3 m; profondità 0,2 m.

Descrizione:

la sezione è ubicata lungo il fronte nord dell'argine costruito tra il canale che fiancheggia la SP 7 e la strada vicinale, di poco a sud rispetto ad uno dei lati di una delle pile del viadotto, che ricade in gran parte sul canale e sui suoi argini.

Il deposito è omogeneo lungo tutto il fronte preso in esame: è formato da terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, misto a frequenti ciottoli. Non contiene manufatti e mostra evidenti alterazioni superficiali per la presenza di apparati radicali.



Sezione A

Commento:

Il deposito sembra costituito da terreno di riporto, forse proveniente dallo scavo dello stesso canale.

Non sono riconoscibili manufatti o elementi, anche in giacitura secondaria, riconducibili a evidenze di interesse archeologico.

Sezione B

Comune di Verduno, foglio 2, mappale 7

Dimensioni: lunghezza 3,5 m; altezza 3 m; profondità 0,2 m.

Descrizione:

la sezione è ubicata lungo il fronte nord dell'argine costruito tra il canale che fiancheggia la SP 7 e la strada vicinale, a metà del fronte tra due delle pile del viadotto.

Il deposito è omogeneo lungo tutto il fronte preso in esame: è formato da terreno a matrice limoso-argilloso, compatto, misto a frequenti ciottoli. Non contiene manufatti e mostra evidenti alterazioni superficiali per la presenza di apparati radicali.



Sezione B

Commento:

Il deposito sembra costituito da terreno di riporto, forse proveniente dallo scavo dello stesso canale. Non sono riconoscibili manufatti o elementi, anche in giacitura secondaria, riconducibili a evidenze di interesse archeologico.

3.5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La stratigrafia delle trincee scavate nell'area B è caratterizzata da una successione di depositi alluvionali, spesso di notevole potenza, che si impostano sui livelli naturali costituiti da terreni a matrice sabbiosa con ghiaia o privi di inclusi.

Le indagini effettuate in quest'area hanno avuto esito positivo solo in corrispondenza della 15 e della trincea 25.

Nella trincea 15 lo scavo ha permesso la documentazione di una struttura in ciottoli, rinvenuta ad una quota di -1,3 m rispetto all'attuale piano di campagna, che proseguiva al di sotto delle sezioni nord-ovest, nord-est e sud-est della trincea.

La Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte ha prescritto l'esecuzione di un allargamento della trincea al fine di verificare con maggiore chiarezza la natura e l'entità delle evidenze archeologiche: l'area è caratterizzata da alcune strutture murarie in ciottoli e malta a diversi livelli di conservazione, orientate in direzione nord-ovest/sud-est e nord-est/sud-ovest, alle quali si addossano probabili livelli di crollo ed un acciottolato. Considerata l'ubicazione delle evidenze e la tipologia delle strutture è possibile ipotizzare che si tratti di parte di un nucleo abitativo rurale di età romana, i cui limiti sono ubicati oltre il perimetro dell'area dell'indagine integrativa (sito 96I, elaborato 2.6E-dB.5.1.02).

Le indagini in quest'area sono state ulteriormente integrate da ulteriori sondaggi effettuati a nord della strada provinciale, in corrispondenza dei piloni del viadotto che hanno condotto al riconoscimento di un deposito antropizzato che ha restituito l'evidenza di una lente di carboni associata a ceramica di impasto di epoca preistorica o protostorica (sito 98I, elaborato 2.6E-dB.5.1.02).

Nella trincea 26 è stata individuata una significativa concentrazione di ceramica di impasto che potrebbe essere indicativa di un livello di frequentazione (sito 99I, elaborato 2.6E-dB.5.1.02).

Strati con caratteristiche analoghe si trovano anche nelle trincee immediatamente a est della trincea 26 (trincee 24 e 25), dove però non sono state riscontrate tracce evidenti di materiale archeologico. La formazione è del tutto analoga, per quota e caratteristiche, con quella del sito 98I, che si trova a circa 500 m di distanza, in direzione est-sud-est.

4. ASSE AUTOSTRADALE – AREA C

4.1. PREMESSA

L'area è localizzata tra le km. 7+000 e 7+600 circa, ed interessa l'area subpianeggiante a nord della località Piana nei pressi del toponimo S. Rocco citato in CTR, forse corrispondente ad una cappella che risulta ancora esistente alla fine del '700 (sito 52). In corso di survey si è notato che la zona è caratterizzata da una radura perimetrata da pioppi. In occasione della realizzazione della presa d'acqua del Canale del Vivaro è stata rinvenuta una spada in bronzo databile agli inizi dell'età del Bronzo finale (sito 50). Si nota in cartografia una strada che da Roddi scende al Tanaro proprio nei pressi del rinvenimento della spada, forse deposta per scopi rituali in prossimità di un guado. Il progetto prevede nell'area che il tracciato sia edificato in rilevato.

In fase progettuale era stata prevista la realizzazione di 9 trincee orientate NW/SE (elaborato grafico elaborato 2.6E-dB.5.1.05). Rispetto a quanto previsto è stata modificata la posizione delle trincee localizzate ai mappali 64, 88, 93, foglio 3 (comune di Roddi) dal momento che le particelle sono state oggetto di attività di cava (prot. n. 2961 del 29-09-1999, comune di Roddi). Le trincee ubicate nelle rimanenti particelle sono state in gran parte ruotate in accordo con l'impianto del pioppeto entro il quale sono state realizzate (elaborato 2.6E-dB.5.1.14).



Ubicazione dell'area di indagine su foto aerea

4.2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI

Trincea 1

Comune di Roddi, foglio 3, mappale 127

Dimensioni: lunghezza 24 m; larghezza 1 m; profondità 1,2/2 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -7 m: terreno a matrice argillosa, compatto, di colore giallo-marrone;
- da -0,7 m a -1,1/1,3 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo. Lo spessore del deposito aumenta da nord-ovest verso sud-est;
- da -1,1/1,3 m a -2 m: ghiaie alluvionali di pezzatura eterometrica. Per primi 20 m a nord-ovest il tetto delle ghiaie mostra una debole pendenza, mentre negli ultimi 4 m a nord-est scende al di sotto dei 2m di profondità e mostra un'accentuata concavità colmata da un deposito a matrice sabbiosa, di colore giallo marrone.



Trincea 1: panoramica da nord-ovest



Trincea 1: sezione nord-est, estremità sud-est

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico: tutti i depositi sono privi di inclusi.

Trincea 2

Comune di Roddi, foglio 3, mappale 125

Dimensioni: lunghezza 22 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,6 m: terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo, con minuti frustoli laterizi;
- da -0,6 m a -1,3 m: terreno a matrice argillosa, compatto, di colore giallo-marrone;
- da -1,3 m a -1,5 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallo;
- -1,5 m: affioramento delle ghiaie alluvionali. Negli ultimi 8 m a ovest il tetto delle ghiaie mostra dei dossi rilevati di circa 0,5 m rispetto alla quota prevalente.



Trincea 2: panoramica da ovest



Trincea 2: sezione ovest

Commento:

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico: il deposito sottostante il coltivo, con frustoli laterizi è probabilmente riconducibile ad un più antico terreno arativo.

Trincea 3

Comune di Roddi, foglio 3, mappale 117

Dimensioni: lunghezza 27 m; larghezza 1 m; profondità 1, 2 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,65 m: terreno a matrice argillosa, compatto, di colore grigio-nerastro;
- da -0,65 m a -1,2 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore variabile dal marrone al giallo;
- -1,2 m: affioramento delle ghiaie alluvionali.



Trincea 3: Panoramica da ovest



Trincea 3: sezione sud

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre un precedente terreno arativo o di riporto, impostata sul tetto della sequenza alluvionale, priva di inclusi o apporti antropici.

Trincea 4

Comune di Roddi, foglio 1, mappale 117

Dimensioni: lunghezza 27 m; larghezza 1 m; profondità 1,2 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,6 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, friabile, di colore tra il nero e il marrone;
- da -0,6 m a -0,8/1,2 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, compatto, di colore marrone. Lo spessore del deposito diminuisce da ovest verso est;
- da -0,8/1,2 a -1,2: affioramento delle ghiaie alluvionali. Il tetto del deposito mostra una pendenza da est verso ovest.



Trincea 4: panoramica da ovest



Trincea 4: sezione nord

Commento:

Il coltivo attuale copre un deposito parzialmente disturbato forse legato alle attività di piantumazione del pioppeto. La sequenza sottostante è di origine alluvionale e priva di tracce antropiche.

Trincea 5

Comune di Roddi, foglio 3, mappale 117

Dimensioni: lunghezza 27 m; larghezza 1 m; profondità 1,3 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,6 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, friabile, di colore grigio-marrone;
- da -0,6 m a -1,2 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, compatto, di colore marrone. Lo spessore del deposito diminuisce da ovest verso est;
- da -1,2 a -1,3: affioramento delle ghiaie alluvionali.



Trincea 5: panoramica da ovest



Trincea 5: sezione nord

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre un precedente terreno arativo o di riporto, impostata sul tetto della sequenza alluvionale, priva di inclusi o apporti antropici.

Trincea 6

Comune di Roddi, foglio 3, mappale 299

Dimensioni: lunghezza 30 m; larghezza 1 m; profondità 1 m e 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,45/0,85 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore giallo. Lo spessore diminuisce in prossimità del limite est della trincea;
- da -0,45/0,85 m a -0,75/1,35 m: terreno a matrice argillosa, compatto, di colore nerastro: ha una forte componente organica e restituisce alcuni frammenti di ceramica di impasto. Sul tetto dello strato sono stati individuati due probabili riempimenti, uno dei quali contiene frammenti fittili probabilmente di età storica. Il deposito prosegue oltre il limite ovest della trincea mentre presso il limite est il tetto dello strato si innalza fin quasi a contatto con il;
- da -0,85/-1,35 m a -1,5 m: deposito a matrice argillosa, compatto, di colore giallo marrone. Il tetto del deposito sembra mostrare una pendenza da est verso ovest;
- -1,5 m: solo in prossimità del limite est della trincea affiora il tetto delle ghiaie alluvionali.



Trincea 6: panoramica da est



Trincea 6: sezione nord, lato est



Trincea 6: sezione nord, lato est



Trincea 6: particolare del riempimento a 14 m da ovest



Trincea 6: particolare del riempimento a 23 m da ovest

Commento:

Il terreno di coltivo copre un deposito alluvionale che sigilla uno strato a forte componente organica. Questa formazione ha restituito frammenti di ceramica d'impasto di epoca preistorica o protostorica. Il tetto del deposito è intercettato da alcuni possibili tagli i cui riempimenti sembrano contenere materiale di età storica. Lo strato antropizzato è stato intercettato e tagliato ad ovest, dove mostra uno spessore di circa 40 cm, dopodiché ne è stata seguita l'interfaccia superiore fino a pochi metri dal limite est dove il deposito sembra risalire fin sotto al terreno di coltivo.

Il deposito antropizzato copre un deposito alluvionale a matrice argillosa con pendenza da ovest verso est; solo sul limite est della trincea è stato individuato il tetto delle ghiaie alluvionali.

Trincea 7

Comune di Roddi, foglio 3, mappale 277

Dimensioni: lunghezza 28 m; larghezza 1 m; profondità 1,1 m e 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,55 m: terreno a matrice limosa, friabile, di colore grigio nero;
- da -0,55 m a -0,8 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, compatto, di colore marrone;
- da -0,8 m a -1/1,3 m: terreno a matrice argillosa, compatto, di colore dal marrone al giallo. Lo strato si assottiglia nord verso sud;
- da -1/1,3 m a -1,5 m: deposito a matrice sabbiosa, friabile di colore giallo-grigio. Il deposito si assottiglia nord verso sud, fino a scomparire a circa 3,5 m da nord, in corrispondenza dell'affioramento delle ghiaie sterili. Le ghiaie affiorano a -1,5 m a circa 2 m dal limite nord, dopodiché risalgono ad una profondità di circa -1 m.



Trincea 7: panoramica da nord



Trincea 7: sezione ovest

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre un precedente terreno impostato su di sequenza di strati alluvionali, privi di inclusi o apporti antropici.

Trincea 8

Comune di Roddi, foglio 3, mappale 379

Dimensioni: lunghezza 22 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -1,25 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone;
- da -1,25 m a -1,5 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, compatto, di colore giallo-marrone. Lo strato sembra colmare alcune concavità delle sottostanti ghiaie alluvionali, che affiorano con dossi poco rilevati nella metà orientale della trincea.



Trincea 8: panoramica da ovest



Trincea 8: sezione ovest

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali. Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 9

Comune di Roddi, foglio 3, mappale 380

Dimensioni: lunghezza 25 m; larghezza 1 m; profondità 1,3 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,7 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone;
- da -0,7 m a -1,3 m: ghiaie alluvionali di piccola e media pezzatura.



Trincea 8: panoramica da ovest



Trincea 8: sezione ovest

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali. Non si rilevano tracce antiche.



4.3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le indagini hanno dato esito positivo solo in corrispondenza della trincea 6: ad una profondità media di circa 1 m rispetto all'attuale piano di campagna è stato identificato un deposito a forte componente organica, nel cui spessore sono riconoscibili frammenti di ceramica di impasto di età preistorica o protostorica (sito 100I, elaborato 2.6E-dB.5.1.03). Nella superficie della trincea è stato identificato il limite est del deposito che prosegue invece lungo i margini nord, sud e ovest della stessa.

Nelle rimanenti trincee, anche quelle più vicine alla trincea 6, sono documentate sequenze alluvionali: i livelli di ghiaia affiorano a profondità variabili e sono frequentemente caratterizzate dalla presenza di dossi e concavità.

5. ASSE AUTOSTRADALE - AREA D

5.1. PREMESSA

L'area è localizzata dalla spalla lato Alba del ponte Talloria all'innesto con la tangenziale di Alba (tratto di adeguamento funzionale). La zona interessata da questo tratto è situata a breve distanza da numerosi siti archeologici rinvenuti nei pressi della viabilità romanae l'analisi delle foto aeree ha permesso di identificare un'area conservante tracce di divisioni agrimensorie antiche. La C.na Gallino (65), inoltre, potrebbe ricordare nel toponimo la pieve di Santa Maria di Galine.

In fase progettuale (elaborato 2.6E-dB.5.1.05) era stata prevista la realizzazione di 26 trincee, orientate NW/SE lunghe 20m, larghe circa 1m e che raggiungessero la profondità di 1,5 m. Le trincee sono state realizzate in accordo con quanto previsto, con limitate modifiche di posizione e orientamento legate alla necessità di rispettare eventuali colture arboricole in atto.



Ubicazione dell'area di indagine su foto aerea

5.2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI

Trincea 1

Comune di Alba, foglio 27, mappale 178

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -0,8 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore marrone, privo di inclusi;
- da -0,8 m a -1,2 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore marrone chiaro, privo di inclusi;
- da -1,2 m a -1,6 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallo chiaro-grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 1: panoramica da nord



Trincea 1: sezione nord

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di alluvio-colluviali, non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 2

Comune di Alba, foglio 27, mappale 179

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,6 m: coltivo;
- da -0,6 m a -0,85 m: terreno a matrice compatto sabbiosa, friabile, di colore marrone chiaro, privo di inclusi;
- da -0,85 m a -1,4 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, costituito da un'alternanza di lenti di colore marrone scuro alternate a lenti di colore più chiaro, non si rilevano inclusi;
- da -1,4 a -1,6 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, friabile, privo di inclusi, di colore giallo-grigiastro.



Trincea 2: panoramica da nord



Trincea 2: sezione nord

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali, privi di tracce antropiche.

Trincea 3

Comune di Alba, foglio 27, mappale 180

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,6 m: coltivo;
- da -0,6 m a -1,4 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore marrone chiaro, friabile, privo di inclusi, con locali lenti di terreno di colore più scuro;
- da -1,4 m a -1,6 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore giallo-grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 3 panoramica da nord



Trincea 3: sezione nord

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali. Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 4

Comune di Alba, foglio 27, mappale 180

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,65 m: coltivo;
- da -0,65 m a -1,05 m: terreno a matrice marrone limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallo, privo di inclusi;
- da -1,05 m a -1,35 m: deposito a matrice sabbiosa, friabile, di colore marrone chiaro, privo di inclusi;
- da -1,35 m a -1,6 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore giallo-grigiastro.



Trincea 4: panoramica da nord-est



Trincea 4: sezione nord-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali. Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 5

Comune di Alba, foglio 27, mappale 180

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo
- da -0,4 a -0,6: terreno a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore marrone;
- da -0,6 m a -0,8 m: terreno prevalentemente sabbioso, friabile, di colore dal giallo al grigio, privo di inclusi;
- da -0,8 m a -1 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallo;
- da -1 m a -1,2 m: terreno limoso-argilloso, compatto, di colore giallo-marrone;
- da -1,2 m a -1,4 m: deposito sabbioso, friabile, di colore marrone-grigiastro;
- da -1,4 m a -1,6 m: terreno a matrice limoso sabbiosa, friabile, di colore giallastro, a tratti, sul fondo della trincea, affiorano le ghiaie sterili.



Trincea 5: panoramica da sud-ovest



Trincea 5: sezione sud-ovest

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali, privi di inclusi e di tracce antropiche.

Trincea 6

Comune di Alba, foglio 27, mappale 180

Dimensioni: lunghezza 29 m; larghezza 1 m; profondità 1,8 m; 1,1m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,6 m: coltivo;
- da -0,6 m a -0,9 m: terreno a matrice marrone limosa, friabile, di colore giallastro, privo di inclusi;
- da -0,9 m a -1,1 m: deposito a matrice limoso-argillosa, poco compatto, di colore giallo-marrone, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,4 m: strato composto da ghiaie di pezzatura media e fine immorsate in sabbia friabile di colore grigio, non ha restituito elementi antropici;
- da -1,4 m a -1,8 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore giallo-grigiastro.



Trincea 6: panoramica da ovest



Trincea 6: sezione ovest

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali che sembrano impostarsi su di una serie di depositi di sponda fluviale; non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 7

Comune di Alba, foglio 27, mappale 180

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo
- da -0,4 m a -0,6 m terreno a matrice limoso-argillosa, poco compatto, di colore marrone, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -0,8 m: deposito limoso-sabbioso, friabile, giallo, privo di inclusi;
- da -0,8 m a -0,9 m: lente di ghiaia di media e piccola pezzatura immorsata in sabbia friabile di colore grigio;
- da -0,9 m a -1,2 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallo-marrone, privo di inclusi;
- da -1,2 m a -1,6 m: deposito a matrice sabbiosa, friabile, di colore grigiastro.



Trincea 7: panoramica da ovest



Trincea 7: sezione ovest

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali e/o di sponda fluviale.

Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 8

Comune di Alba, foglio 27, mappale 179

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo
- da -0,4 m a -0,6 m terreno a matrice limoso-argillosa, poco compatto, di colore marrone, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -0,9 m: deposito limoso-sabbioso, friabile, giallo, privo di inclusi;
- da -0,9 m a -1 m: lenti di ghiaia di media e piccola pezzatura immorsata in sabbia friabile di colore grigio;
- da -1 m a -1,6 m: deposito composto da lenti sabbiose di colore grigio alternate a lenti limoso-sabbiose di colore marrone. Non si rileva la presenza di inclusi.



Trincea 8: panoramica da sud-ovest



Trincea 8: sezione sud-ovest

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali e/o di sponda fluviale. Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 9

Comune di Alba, foglio 27, mappale 41

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: sequenza di due distinti depositi di coltivo;
- da -0,3 m a -0,8 m: deposito limoso-argilloso, compatto, giallo, privo di inclusi;
- da -0,8 m a -0,9 m: deposito a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore marrone; si riscontra la presenza di minuti frustoli di materiale fittile e di carbone. Il tetto dello strato sembra troncato;
- da -0,9 m a -1,05 m: terreno limoso-argilloso, compatto, marrone chiaro;
- da -1,05 m a -1,4 m: terreno limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallo marrone, con locali lenti di colore più scuro;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno prevalentemente sabbioso, friabile, grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 9: panoramica da est



Trincea 9: sezione est

Commento:

Il coltivo attuale copre un probabile riporto disposto al di sopra di un deposito debolmente antropizzato, troncato alla sommità, impostato su di una sequenza di depositi alluvionali.

Trincea 10

Comune di Alba, foglio 27, mappale 180

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: sequenza di due distinti depositi di coltivo;
- da -0,4 m a -0,7 m: deposito limoso-argilloso, compatto, giallo, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -0,9 m: deposito a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore marrone; si riscontra la presenza di minuti frustoli di materiale fittile e di carbone. Il tetto dello strato sembra troncato;
- da -0,9 m a -1,1 m: terreno limoso-argilloso, compatto, marrone chiaro;
- da -1,1 m a -1,4 m: terreno limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallo marrone, con locali lenti di colore più scuro;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno prevalentemente sabbioso, friabile, grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 10: panoramica da est



Trincea 10: sezione ovest

Commento:

Il coltivo attuale copre un probabile riporto disposto al di sopra di un deposito debolmente antropizzato, troncato alla sommità, impostato su di una sequenza di depositi alluvionali.

Trincea 11

Comune di Alba, foglio 27, mappale 113

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: sequenza di terreni arativi;
- da -0,4 m a -0,6 m: deposito limoso-argilloso, compatto, giallastro, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -0,95 m: deposito a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore marrone chiaro, con rarissimi frustoli di materiale fittile;
- da -0,95 m a -1,1 m: deposito sabbioso, friabile, grigio, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,2 m: lente di ghiaie di piccola pezzatura;
- da -1,2 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, friabile, giallo-grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 11: panoramica da nord-est



Trincea 11: sezione nord-est

Commento:

Il terreno di coltivo copre un probabile riporto impostato al di sopra di un deposito alluvionale con labili tracce antropiche che sembra coprire una sequenza di formazioni di sponda e/o alveo fluviale.

Trincea 12

Comune di Alba, foglio 27, mappale 39

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -1,2/1,3 m: deposito costituito da un'alternanza di lenti a matrice da limoso a limoso-argillosa, friabili di colore variabile dal marrone al marrone-giallastro, prive di inclusi;
- da -1,2/1,3 m a -1,6 m: deposito a matrice sabbiosa, friabile, di colore grigio, privo di inclusi. Sono riconoscibili locali lenti di ghiaia di piccola pezzatura. Il tetto del deposito mostra un'inclinazione da sud verso nord.



Trincea 12: panoramica da ovest



Trincea 12: sezione ovest

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali che sembrano impostarsi su di una formazione presumibilmente legata a dinamiche di sponda fluviale.

Trincea 13

Comune di Alba, foglio 27, mappale 38

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: sequenza di due distinti depositi di coltivo;
- da -0,5 m a -1,1/1,3 m: deposito a matrice limoso sabbiosa, friabile, di colore giallo-marrone, privo di inclusi;
- da -1,1/1,3 m a -1,5 m: deposito a matrice sabbiosa, friabile, di colore grigio. Il tetto del deposito mostra una inclinazione da sud verso nord.



Trincea 13: panoramica da ovest



Trincea 13: sezione ovest

Commento:

Il terreno di coltivo copre un probabile deposito alluvione impostato al di sopra di un probabile deposito fluviale.

Trincea 14

Comune di Alba, foglio 27, mappale 38

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: sequenza di due distinti depositi di coltivo;
- da -0,4 m a -1,2/1,3 m: deposito a matrice limoso sabbiosa, friabile, di colore giallo-marrone, privo di inclusi;
- da -1,2/1,3 m a -1,5 m: deposito a matrice sabbiosa, friabile, di colore grigio. Il tetto del deposito mostra una inclinazione da sud verso nord.



Trincea 14: panoramica da ovest



Trincea 14: sezione ovest

Commento:

Il terreno di coltivo copre un probabile deposito alluvione impostato al di sopra di un probabile deposito fluviale.

Trincea 15

Comune di Alba, foglio 27, mappale 106

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,4 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,9 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore giallo marrone, privo di inclusi;
- da -0,9 m a -1,4 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallastro, privo di inclusi.



Trincea 15: panoramica da nord-est



Trincea 15: sezione nord-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi di probabile origine alluvionale. Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 16

Comune di Alba, foglio 27, mappale 106

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,4 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -1 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore giallo marrone, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,4 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallastro, privo di inclusi.



Trincea 6: panoramica da nord-est



Trincea 16: sezione nord-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi di probabile origine alluvionale. Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 17

Comune di Alba, foglio 26, mappale 91

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,9 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone giallo. Nel corpo del deposito si riconoscono alcuni frammenti di laterizi di epoca indeterminabile e sporadici e minuti frustoli di carbone;
- da -0,9 m a -1,5 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallastro, privo di inclusi.



Trincea 17: panoramica da nord-est



Trincea 17: sezione nord-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali. Il deposito sottostante il coltivo mostra labili tracce antropiche testimoniate da alcuni frammenti di laterizi in giacitura secondaria, disposti in maniera casuale nel corpo del deposito.

Trincea 18

Comune di Alba, foglio 26, mappale 92

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,35 m: coltivo;
- da -0,35 m a -1,2 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone giallo. Nel corpo del deposito si riconoscono alcuni frammenti di laterizi di epoca indeterminabile e sporadici e minuti frustoli di carbone;
- da -0,9 m a -1,5 m: deposito a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore giallastro, privo di inclusi.



Trincea 18: panoramica da nord-est



Trincea 18: sezione nord-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi alluvionali. Il deposito sottostante il coltivo mostra labili tracce antropiche testimoniate da alcuni frammenti di laterizi in giacitura secondaria, disposti in maniera casuale nel corpo del deposito.

Trincea 19

Comune di Alba, foglio 26, mappale 41

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,6 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone, con tracce di ossidazione;
- da -0,6 m a -1,3 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone giallo. Nel corpo del deposito si riconoscono alcuni frammenti di laterizi di epoca indeterminabile e sporadici e minuti frustoli di carbone;
- da -1,3 m a -1,5 m: terreno a matrice prevalentemente sabbiosa, friabile, di colore grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 19: panoramica da est



Trincea 19: sezione est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre un probabile riporto impostato su depositi alluvionali: quello superiori restituisce materiale fittile di epoca indeterminabile in giacitura secondaria, disposto in maniera casuale nel corpo del deposito.

Trincea 20

Comune di Alba, foglio 27, mappale 93

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,7 m: terreno a matrice prevalentemente limoso-argilloso, compatto, di colore marrone, con tracce di ossidazione;
- da -0,9 m a -1,3 m: terreno a matrice prevalentemente argilloso, compatto, di colore marrone giallo;
- da -1,3 m a -1,5 m: terreno a matrice prevalentemente sabbiosa, friabile, di colore grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 20: panoramica da ovest



Trincea 20: sezione ovest

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi di probabile origine alluvionale. Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 21

Comune di Alba, foglio 27, mappale 93

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,1 m: terreno a matrice prevalentemente limosa, friabile, di colore marrone giallastro, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,4 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore marrone giallo, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,6 m: terreno a matrice prevalentemente sabbiosa, friabile, di colore grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 21: panoramica da sud



Trincea 21: sezione est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi di probabile origine alluvionale. Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 22

Comune di Alba, foglio 27, mappale 93

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,8 m.

Orientamento: sud-est/nord-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -1 m: terreno a matrice prevalentemente limosa, friabile, di colore marrone giallastro, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,3 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore marrone giallo, privo di inclusi;
- da -1,3 m a -1,8 m: terreno a matrice prevalentemente sabbiosa, friabile, di colore grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 22: panoramica da sud-est



Trincea 22: sezione sud-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi di probabile origine alluvionale. Non si rilevano tracce antiche.

Trincea 23

Comune di Alba, foglio 27, mappale 93

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,7 m.

Orientamento: sud-est/nord-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -0,95 m: terreno a matrice prevalentemente limosa, friabile, di colore marrone giallastro, privo di inclusi;
- da -0,95 m a -1,4 m: terreno a matrice limoso-sabbiosa, friabile, di colore marrone giallo, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,7 m: terreno a matrice prevalentemente sabbiosa, friabile, di colore grigiastro, privo di inclusi.



Trincea 23: panoramica da sud-est



Trincea 23: sezione sud-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi di probabile origine alluvionale. Non si rilevano tracce antiche.

Trincea 24

Comune di Alba, foglio 27, terreno demaniale strada provinciale al km 2+700

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: sud-est/nord-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,1 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,4 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone, privo di inclusi e con tracce di ossidazione;
- da -1,4 m a -1,6 m: terreno a matrice da limoso-sabbiosa a sabbiosa, friabile, privo di inclusi, di colore marrone chiaro.



Trincea 24: panoramica da nord-est



Trincea 24: sezione nord-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi di probabile origine alluvionale.

Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 25

Comune di Alba, foglio 27, terreno demaniale strada provinciale al km 2+700

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,6 m.

Orientamento: sud-est/nord-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,6 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -1,3 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore giallo-marrone, privo di inclusi;
- da -1,3 m a -1,6 m: terreno a matrice da limoso-sabbiosa a sabbiosa, friabile, privo di inclusi, di colore marrone chiaro.



Trincea 25: panoramica da nord-est



Trincea 25: sezione nord-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi di probabile origine alluvionale.

Non si rilevano tracce antropiche.

Trincea 26

Comune di Alba, foglio 27, terreno demaniale strada provinciale al km 2+700

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: sud-est/nord-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,25 m: coltivo;
- da -0,25 m a -0,5 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore marrone, privo di inclusi;
- da -0,5 m a -0,9 m: terreno a matrice limoso-argillosa, compatto, di colore giallo-marrone, privo di inclusi;
- da -0,9 m a -1,25 m: terreno a matrice da limoso-sabbiosa a sabbiosa, friabile, privo di inclusi, di colore marrone chiaro;
- da -1,25 m a -1,5 m: terreno a matrice prevalentemente argillosa, compatto, di colore giallastro, privo di inclusi.



Trincea 26: panoramica da nord-est



Trincea 26: sezione nord-est

Commento:

Il terreno di coltivo attuale copre una sequenza di depositi di probabile origine alluvionale. Non si rilevano tracce antropiche.



5.3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le indagini preventive hanno dato esito negativo: le sequenze stratigrafiche individuate sono di origine naturale e costituite da sequenze di depositi alluvionali che, nelle trincee più a nord, verso il Tanaro, si impostano sopra formazioni di sponda fluviale.

Tracce antropiche sono state documentate solo nelle trincee 9-11 e nelle trincee 17-20.

Nelle trincee 9-11 il terreno di coltivo copre un riporto di spessore variabile da 0,3 m a 0,5 m che sembra coprire un deposito troncato con frustoli di materiale fittile e pochi carboni. Il materiale è disposto nel corpo del deposito in maniera casuale e sembra il residuo di un suolo antropizzato.

Nelle trincee 17-19 i depositi coperti dal coltivo restituiscono frammenti di materiale fittile e carbone: i materiali non sono databili ma, data la vicinanza delle trincee al tracciato della strada provinciale, non è da escludere che parte dei materiali possano essere recenti, rimovimentati in occasione della costruzione del tracciato stradale.

6. CAVA LOCALITÀ CASCINA GREBIANA GROSSA

6.1. PREMESSA

Le indagini sono state effettuate nell'area che verrà utilizzata come cava, ubicata in comune di Trinità: è prevista un'area estrattiva di 300.000 mq dove verrà eseguito lo scavo a fossa (profondità massima 5,5 m).

Il sito conserva un toponimo probabilmente risalente ad un prediale di età romana e l'insediamento è citato in documenti di archivio del XIII secolo (sito 87).

Come previsto a progetto sono state eseguite le seguenti indagini:

- 17 trincee esplorative lunghe 20m, larghe circa 1m profonde 1,5m, realizzate lungo il limite ovest dell'area estrattiva;
- 9 trincee esplorative lunghe 20 m, larghe circa 1 m e profonde al massimo 1,5 m, scavate lungo il limite est dell'area estrattiva.



Ubicazione dell'area di indagine su foto aerea



In seguito ai risultati della prima fase delle indagini (trincee 1-26) la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte ha prescritto l'esecuzione di ulteriori trincee esplorative e lo scavo esaustivo di alcune delle evidenze poste in luce (prot. n. 7382 del 20/08/2013; elaborato 2.6E-dB.5.1.19-20).

Le attività integrative sono state svolte tra novembre e dicembre 2013 con le seguenti modalità:

- Scavo di 43 trincee esplorative (trincee 27-69), posizionate su tutta la superficie della cava e scavate alla profondità massima di 1 m, di lunghezza variabile, eseguite secondo il progetto integrativo approvato dalla soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte (prot. n. 9139 del 14/10/2013), con alcune modifiche meglio specificate come segue:
 - Trincee 42, 43, 46: le trincee sono state spostate in seguito alla constatazione dell'impossibilità di effettuare la trincea 46 in una folta boscaglia che occupa un'area depressa (foglio 6, mappale 108);
 - Trincea 51: in seguito al ritrovamento di evidenze archeologiche la trincea è stata eseguita per 33 m di lunghezza di cui 26 m alla profondità di 1 m e 7 m alla profondità di 0,6 m;
 - Trincee da 55 a 59: in seguito al riconoscimento di tracce insediative nelle trincee da 52 a 54 le trincee sono state traslate verso nord, inoltre la trincea 55 e la trincea 58 sono state allungate a 33 m in seguito al ritrovamento di evidenze archeologiche;
 - Trincea 61: è stata spostata di circa 5 m in direzione ovest per evitare di intercettare la tubatura che porta acqua ed elettricità al grande braccio meccanico usato per l'irrigazione e in seguito al ritrovamento di evidenze archeologiche la trincea è stata eseguita per 32 m di lunghezza di cui 25 m alla profondità di 1 m e 7 m alla profondità di 0,7 m.
- Scavo archeologico esaustivo delle due tombe intercettate durante lo scavo delle trincee 25 e 26 e del deposito archeologico scuro identificato nella trincea 2 (elaborato 2.6E-dB.5.1.21)

6.2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI

Trincea 1

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,6 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi (a 5 m dal limite est della trincea la potenza del deposito aumenta fino ad una quota di 1,0-1,2 m per poi risalire nuovamente alla quota originaria);
- da -0,6 a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 1: sezione nord



Trincea 1: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 2

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 2: sezione nord



Trincea 2: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 3

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,6/0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -0,6/0,7 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 3: sezione nord



Trincea 3: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 4

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,2 m coltivo attuale;
- da -0,2 m a -0,6/0,7 m strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -0,6/0,7m a -1,5 m deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 4: sezione nord



Trincea 4: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 5

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da 0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 5: sezione nord



Trincea 5: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 6

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da 0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 6: sezione nord



Trincea 6: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 7

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,5: m strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da 0,5 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 7: sezione sud



Trincea 7: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 8

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,5 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da 0,5 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 8: sezione nord



Trincea 8: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 9

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da 0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 9: sezione sud



Trincea 9: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 10

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da 0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 10: sezione sud



Trincea 10: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 11

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da 0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 11: sezione sud



Trincea 11: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 12

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da 0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 12: sezione nord



Trincea 12: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 13

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,5 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da 0,5 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 13 sezione nord



Trincea 13 panoramica

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 14

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da 0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 14: sezione nord



Trincea 14: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 15

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3: m coltivo attuale;
- da 0,3 m a -1,5: m deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 15: sezione nord



Trincea 15: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 16

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da 0,7 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 16: sezione sud



Trincea 16: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 17

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da 0,7 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 17: sezione nord



Trincea 17: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 18

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: deposito di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, contenente rari frustoli carboniosi e rari frammenti di ceramica di impasto. Lo spessore del deposito decresce da est in direzione ovest fino (40 cm dal limite est fino a 0 cm al limite ovest);
- da 0,7 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 18: sezione nord



Trincea 18: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. All'interno dello strato limoso presente al di sotto del coltivo si rinvengono sporadici frustoli carboniosi e rari frammenti ceramici che fanno ipotizzare una frequentazione antropica dell'area.

Trincea 19

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: deposito di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, contenente rari frustoli carboniosi e rari frammenti di ceramica di impasto. Lo spessore del deposito decresce da est in direzione ovest fino (40 cm dal limite est fino a 0 cm al limite ovest);
- da 0,7 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 19: sezione nord



Trincea 19: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. All'interno dello strato limoso, presente al di sotto del coltivo, si rinvennero sporadici frustoli carboniosi e rari frammenti ceramici che fanno ipotizzare una frequentazione antropica dell'area.

Trincea 20

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 3.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m (ad eccezione del tratto in cui è stata rinvenuta la tomba 4, dove la profondità è di circa 60 cm)

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1,1 m deposito di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, contenente rari frustoli carboniosi e rari frammenti di ceramica di impasto. Lo spessore dello strato decresce da est in direzione ovest (80 cm dal limite est fino a 40 cm al limite ovest). A 12 m di distanza dal limite est lo strato è tagliato da una sepoltura ad incinerazione, denominata tomba 4;
- da -1,1 m a -1,5 m deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 20: sezione nord a 3 m dal limite est



Trincea 20: panoramica da ovest



Trincea 20 Tomba 4

Commento

La trincea ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo attuale si individua una sepoltura terragna ad incinerazione il cui taglio intercetta il livello limoso che si imposta sullo sterile alluvionale. Nel riempimento è visibile un cinerario in ceramica di impasto, di colore nero, di notevoli dimensioni, contenente sul fondo le ossa combuste e le ceneri del defunto. Il taglio della tomba, intaccata in parte dalle operazioni di scavo, non è più del tutto leggibile anche se osservando la sezione sud, dove si è conservato parte del cinerario, si intravede la copertura in ciottoli di fiume disposti su due filari, di piatto, per una larghezza di circa 80 cm. Il cinerario, probabilmente già collassato in antico sotto il peso della copertura in ciottoli, è posato sul fondo del taglio a circa 60 cm dall'attuale piano di campagna. La tomba è stata oggetto di uno scavo esaustivo, come richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte (v. *infra*, paragrafo 4.3.1).

Trincea 21

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 3.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 0,4 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m coltivo attuale;
- da -0,3 m /0,4 m sommità del deposito di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, fortemente antropizzato, contenente frustoli carboniosi, frammenti ceramici e frammenti di laterizi. Sul tetto del deposito sono state individuate alcune evidenze di difficile interpretazione ed il taglio di una probabile tomba ad incinerazione (denominata tomba 5). Le evidenze (denominate 1, 2 e 3), rispettivamente distanti 0,8 e 3 m dal limite ovest, e 1,5 m dal limite est, si caratterizzano per un riempimento più scuro e la presenza di frustoli carboniosi, frammenti di tegoloni ad aletta e ciottoli. La tomba, rinvenuta a circa 3-4 m di distanza dal limite est della trincea, ha un taglio di forma quadrangolare, che sembra proseguire sotto la sezione nord, riempito da un terreno scuro a matrice limosa contenente numerosi frustoli carboniosi, frammenti ceramici di impasto ed un grosso ciottolo disposto di piatto.



Trincea 21: panoramica da ovest



Trincea 21: evidenza 1



Trincea 21: evidenza 2



Trincea 21: evidenza 3



Trincea 21: tomba 5

Commento

Lo strato limoso coperto dal il coltivo attuale è tagliato da una probabile sepoltura (tomba 5) e da alcune evidenze di difficile definizione: la presenza della tomba 5 e della tomba 4 nella trincea 20 lascerebbero presupporre che possa trattarsi di ulteriori sepolture forse relative ad un'area necropolare piuttosto estesa ed utilizzata sia in età protostorica che in età romana.

Trincea 22

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 3.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 0,4 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m /0,4 m: sommità del deposito di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, fortemente antropizzato, contenente frustoli carboniosi, frammenti ceramici e frammenti di laterizi. Sul tetto del deposito sono stati individuati due oggetti sporadici (denominati oggetti 1 e 2) e tre probabili sepolture (denominate tombe 6, 7, 8).



Trincea 22: panoramica da est



Trincea 22: oggetto 1



Trincea 22: oggetto 2



Trincea 22: tomba 6



Trincea 22: tomba 7



Trincea 22: tomba 8



Commento

Le evidenze archeologiche (segnalazione in data 29 luglio 2013) sono state rinvenute a circa 30 cm di profondità al di sotto del coltivo attuale e tagliano il deposito limoso che si imposta direttamente sullo sterile ghiaioso di natura alluvionale.

L'oggetto 1, costituito da un recipiente in ceramica di impasto, frammentario, rinvenuto a 3 m di distanza dal limite est, è apparentemente compreso nello spessore dello strato senza traccia di un eventuale taglio.

L'oggetto 2, rinvenuto a 1,2 m di distanza dal limite est, sembra essere una piccola ciottola carenata in ceramica di impasto. Il contenitore è disposto capovolto: potrebbe forse trattarsi di ciottola a copertura di cinerario di sepoltura ad incinerazione anche se, come nel caso dell'oggetto 1, non è possibile individuare un taglio.

A 18 m dal limite est è stata individuata la tomba 6: si tratta di una chiazza nerastra che continua sotto la sezione nord e presenta una forte concentrazione di carbone. Per le caratteristiche del riempimento e per il contesto del ritrovamento è stata interpretata come una tomba ad incinerazione.

La tomba 7 è stata individuata lungo la sezione sud, a 13,50 m di distanza dal limite est. Sono stati intercettati due tegoloni ad aletta infissi di taglio nello strato limoso, che suggeriscono la presenza di una tomba a cassetta di epoca romana.

La tomba 8 è ubicata a 8 m dal limite est della trincea: sono stati intercettati tre tegoloni ad aletta, infissi nel terreno, disposti di taglio, di cui due affiancati ed uno a circa 50 cm di distanza. Le dimensioni nonché la disposizione dei laterizi fa ipotizzare la presenza di una tomba a cassetta di epoca romana.

Trincea 23

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 10.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m deposito di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da 0,7 m a -1,5 m deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 23: sezione nord



Trincea 23: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 24

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 10.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1,5 m deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 24: sezione nord



Trincea 24: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 25

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 9.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 8 m, profondità 0,3; 1,5 m.

Nel tratto centrale, da 8 a 12 m da ovest, lo scavo si è limitato all'asporto del terreno di coltivo, sotto il quale sono state rilevate evidenze di interesse archeologico.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,5 m: deposito di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi, che si assottiglia da est verso ovest, fino a scomparire a circa 12 m da est.

Sul tetto del deposito sono state individuate due evidenze archeologiche. A 8,6 m dal limite est della trincea è stata intercettata una sepoltura ad incinerazione (denominata tomba 1) riconoscibile per la presenza di un cinerario di grandi dimensioni (40 cm circa di diametro), in ceramica di impasto, di colore nero, contenente sul fondo ceneri ed ossa combuste; sono stati identificati inoltre frammenti ceramici pertinenti ad altro recipiente e tre frammenti di un coltellino in ferro. La ceramica e la tipologia della tomba suggeriscono una datazione alla media età del ferro. La tomba era stata rasata in antico.

A 12 m dal limite est della trincea, è stato individuato un taglio dai limiti netti, largo circa 70 cm (denominato tomba 2), che prosegue oltre le sezioni nord e sud, colmato da un riempimento di terreno a matrice limosa, di colore marrone chiaro, con rari ciottoli e numerosi frustoli carboniosi. La vicinanza con la tomba 1 nonché i limiti netti del taglio fanno ipotizzare la presenza di un'altra tomba o di una struttura connessa al rito funebre (recinto funerario)

- da -0,5 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 25: sezione nord, lato est



Trincea 25: panoramica da est



Trincea 25: panoramica da ovest, area centrale



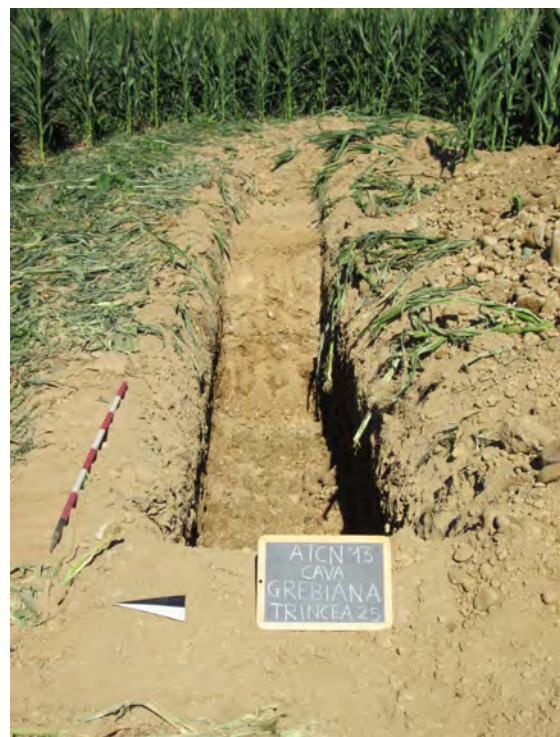
Trincea 25: particolare della tomba 2



Trincea 25: particolare della tomba 1



Trincea 25: sezione nord, lato ovest



Trincea 25: panoramica da ovest



Commento

Nel tratto di trincea compreso tra gli 8 e i 12 m, dal limite est, immediatamente al di sotto del coltivo, sono stati individuati una sepoltura ad incinerazione databile all'età del ferro (tomba 1) ed un taglio di forma quadrangolare che fanno ipotizzare la presenza di un'area cimiteriale. Non è possibile stabilire, sulla base dei soli dati raccolti, se le due sepolture costituiscano un nucleo di tombe a sé stante o facciano parte di un'unica grande area cimiteriale che si estende fino alla zona in prossimità della Cascina Grebiana Grossa dove, in particolare nella trincea 20, è stata individuata una sepoltura presumibilmente della stessa cronologia.

Come da prescrizione della soprintendenza dei Beni Archeologici del Piemonte le due evidenze sono state scavate in maniera esaustiva (v. *infra* paragrafo 4.3.1)

Trincea 26

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 9.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 4 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,5 m: deposito di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi. Sul tetto del deposito, a 2,8 m di distanza dal limite est della trincea, è stato individuato un taglio di forma semicircolare, largo circa 80 cm (denominato tomba 3), che prosegue sotto la sezione nord. Il riempimento si presenta a matrice limosa, di colore marrone rossastro, con alta percentuale di frustoli carboniosi e frammenti di laterizi. Le dimensioni, la presenza di carboni e frammenti di laterizi, la vicinanza con le tombe 1 e 2 suggeriscono che possa trattarsi di un'ulteriore sepoltura.
- da -0,5 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale



Trincea 26: Tomba 3



Trincea 26: sezione sud



Trincea 26: panoramica da ovest

Commento

Lo scavo della trincea ha dato esito positivo: a circa 3 m dal limite est della trincea è stato intercettato un taglio semicircolare colmato da terreno limoso con alta percentuale di frustoli carboniosi e frammenti di laterizi. Considerata la natura del riempimento e la vicinanza con le tombe 1 e 2 (trincea 25) è stata interpretata come un'ulteriore sepoltura e denominata tomba 3.

Trincea 27

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: sud-ovest/nord-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,5 m: coltivo attuale;
- da -0,5 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 27 sezione nord



Trincea 27 panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 28

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 28: sezione nord



Trincea 28: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 29

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,5 m: coltivo attuale;
- da -0,5 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 29: sezione nord



Trincea 29: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 30

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,5 m: coltivo attuale;
- da -0,5 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 30: panoramica da est



Trincea 30: sezione nord

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 31

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -0,8 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -0,8 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 31: sezione nord



Trincea 31: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 32

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,6 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 32: sezione nord



Trincea 32: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 33

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone rossastro, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 33: sezione sud



Trincea 33: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 34

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,4 m: coltivo attuale;
- da 0,4 m a - 0,6 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone rossastro, contenente rari ciottoli centimetrici;
- da -0,6 m a -0,8 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale;
- da -0,8 m a -1 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone grigio, privo di inclusi.



Trincea 34: sezione sud



Trincea 34: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 35

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 35: sezione nord



Trincea 35: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 36

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1,0 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 36: sezione sud



Trincea 36: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 37

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone grigio, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 37: panoramica da ovest



Trincea 37: sezione nord

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 38

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone grigio, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 38: sezione sud



Trincea 37: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 39

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 39: sezione sud



Trincea 39: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 40

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: nord ovest-sud est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 40: sezione sud ovest



Trincea 40: panoramica da nord ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 41

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,6 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 41: sezione sud



Trincea 41: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 42

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 42: sezione sud



Trincea 42: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 43

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,8 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi;
- da -0,8 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 43: sezione sud



Trincea 43: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 44

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 44: sezione sud



Trincea 44: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 45

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone grigio, contenente rari ciottoli di dimensione centimetrica;
- da -0,7 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 45: sezione sud est



Trincea 45: panoramica da sud ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 46

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 12.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 46: sezione sud



Trincea 46: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 47

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: nord ovest - sud est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a - 0,6/-0,9 m: deposito a matrice limosa, compatto, di colore marrone grigio, contenente rari ciottoli di dimensione centimetrica (dal limite sud est in direzione nord ovest la potenza dello strato aumenta passando da 30 cm a 60 cm negli ultimi 6-7 m verso nord ovest);
- da - 0,6/-0,9 m a - 1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 47: sezione nord est



Trincea 47: panoramica da sud est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 48

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo chiaro, contenente rari ciottoli di dimensione centimetrica;
- da -0,7 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale, intervallato da sacche di sabbia di colore giallo rossastra.



Trincea 48: panoramica da est



Trincea 48: sezione sud

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non si rinvennero tracce di frequentazione antropica.

Trincea 49

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa con debole percentuale di argilla, friabile, di colore marrone rossiccio, contenente rari ciottoli di dimensione centimetrica;
- da -0,7 m a -1 m: deposito limoso di origine alluvionale, compatto, di colore giallo chiaro, privo di inclusi.



Trincea 49: sezione sud



Trincea 49: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 50

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 3.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,8 m: strato di terreno a matrice limosa con debole percentuale di argilla, friabile, di colore marrone rossiccio, contenente rari ciottoli di dimensione centimetrica e frammenti ceramici fluitati e frustoli di carbone;
- da -0,8 m a -1 m: deposito limoso di origine alluvionale, compatto, di colore giallo chiaro, contenente sporadici frustoli carboniosi; a 10 m dal limite est della trincea, a 20 cm dalla sezione nord, si individuano i fondi di due buche di palo di forma circolare, di circa 15 cm di diametro, di cui una risulta riempita da un ciottolo con probabile funzione di inzeppatura.



Trincea 50: sezione nord



Trincea 50: panoramica da est



Trincea 50: evidenze



Trincea 50: particolare evidenze

Commento

L'indagine ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo si individua un deposito antropizzato che restituisce frammenti ceramici fluitati e frustoli carboniosi; tale deposito copre un livello di origine alluvionale, compatto, di colore giallo chiaro, in cui si evidenziano due fondi di buche di palo.

Trincea 51

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 33 m, profondità 0,4 m/1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,2 m: coltivo attuale;
- da -0,2 m a -0,5 m: strato di terreno a matrice sabbiosa, friabile, di colore rossiccio, contenente rari ciottoli di dimensione centimetrica, frammenti ceramici fluitati, frustoli di carbone e cenere;
- da -0,5 m a - 0,6 m: strato di terreno a matrice limosa con debole componente argillosa, di colore grigio scuro, contenete frammenti ceramici e frustoli carboniosi;
- da -0,6 m a -1 m: deposito limoso di origine alluvionale, compatto, di colore giallo grigio; solo sul tetto del deposito si individua una forte concentrazione di frammenti laterizi (tra cui si riconoscono alcuni frammenti di tegoloni ad aletta romani).



Trincea 51: sezione nord



Trincea 51: panoramica da ovest



Commento

Lo scavo della trincea ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo si individua un deposito di terreno a matrice sabbiosa, di colore rossiccio, che restituisce frammenti ceramici fluitati, frustoli carboniosi e chiazze di cenere, probabilmente in giacitura secondaria; tale deposito si imposta al di sopra di un sottile livello di terreno a matrice limosa con debole componente argillosa, di colore grigio scuro, contenete frammenti ceramici e frustoli carboniosi, che presenta le tipiche caratteristiche di un piano d'uso. Quest'ultimo copre una formazione di origine alluvionale, compatta, di colore giallo grigio, sul cui tetto si evidenzia un potente livello di alterazione dovuto probabilmente alla frequentazione di cui si conserva traccia nel piano d'uso sopradescritto.

Trincea 52

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone chiaro, di origine alluvionale;
- da -0,7 m a -0,8/1 m: deposito limoso di origine alluvionale, compatto, di colore marrone chiaro-giallino contenente alcuni frammenti di ceramica d'impasto e diffusi frustoli carboniosi; tale deposito si individua nella porzione centrale della trincea, a circa 15 m dal limite ovest dove presenta la potenza massima di 30 cm;
- da -0,8 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 52: sezione sud



Trincea 52: panoramica da est



Trincea 52: particolare del deposito contenente frammenti ceramici

Commento

L'indagine ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo si individua un livello alluvionale costituito da limo di colore marrone chiaro che sigilla un deposito limoso di colore giallo chiaro che restituisce frammenti di ceramica d'impasto e frustoli carboniosi; tale strato appare colmare una depressione all'interno dello sterile ghiaioso nella porzione centrale della trincea.

Trincea 53

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo grigio, di origine alluvionale;
- da -0,7 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 53: sezione nord



Trincea 53: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 54

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 3.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,6 m: strato di terreno a matrice sabbiosa, compatto, di colore giallo rossiccio privo di inclusi;
- da -0,6 m a -1 m: strato di terreno a matrice limosa con debole percentuale di argilla, friabile, di colore marrone chiazzato, contenente rari ciottoli di dimensione centimetrica, rari frammenti ceramici fluitati e frustoli di carbone.



Trincea 54: sezione nord



Trincea 54: panoramica da ovest

Commento

L'indagine ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo si individua un livello alluvionale costituito da limo di colore marrone giallo rossiccio che sigilla un deposito limoso di colore giallo marrone chiazzato che restituisce frammenti di ceramica d'impasto e frustoli carboniosi.

Trincea 55

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 34 m, profondità 0,4/1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,9 m: strato di terreno a matrice limosa sabbiosa, compatto, di colore marrone grigio, contenente frammenti ceramici di impasto e frustoli carboniosi. che aumenta di potenza tra i 10 m e i 17 m della trincea partendo da ovest dove sembra andare a colmare una depressione all'interno dello sterile ghiaioso; a circa 15 m dal limite ovest della trincea, immediatamente al di sotto dello sterile, tagliata all'interno di tale livello, si individua colmata taglio colmato da ciottoli di grandi dimensioni (tra i 30- 40 cm di lunghezza), disposti di piatto, ordinatamente, larga circa 80 cm che prosegue sotto le sezioni nord e sud. Tra i ciottoli si evidenziano un'ansa di anfora e una piccola olletta frammentaria in ceramica comune di epoca romana;
- da -0,9 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 55: sezione nord



Trincea 55: panoramica da ovest



Trincea 55: struttura in ciottoli

Commento

Lo scavo della trincea ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo si individua un livello di terreno a matrice limosa sabbiosa, di colore marrone grigio, che restituisce frammenti ceramica di impasto frammenti di laterizi e frustoli carboniosi. Tale livello, a circa 15 m dal limite ovest della trincea, è tagliato da una fossa orientata in direzione nord-sud che sembra conservare ad est un residuo strutturale costituito da ciottoli di grosse dimensioni posti in opera a secco su almeno due filari. La struttura è lacunosa ad ovest dove è coperta da un riempimento limoso con ciottoli e frammenti di ceramica.

Trincea 56

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa con alta percentuale di ciottoli centimetrici, di colore marrone, mediamente compatto;
- da -7 m a - 0,95 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo grigio, di origine alluvionale;
- da -0,95 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 56: sezione nord



Trincea 56: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 57

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,8 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo grigio, di origine alluvionale;
- da -0,8 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 57: sezione nord



Trincea 57: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 58

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 217.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 33 m, profondità 0,8/1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,35 m: coltivo attuale;
- da -0,35 m a -0,65 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore giallo beige, di origine alluvionale;
- da -0,65 m a -0,8/1 m: deposito marrone chiaro grigio, privo di inclusi, ad eccezione di diffusi frustoli carboniosi; sul tetto di tale livello, individuato a -0,8 m negli ultimi 15 m in direzione est, a circa 7,5 m dal limite est si evidenzia una chiazza carboniosa, probabile buca di palo.



Trincea 58: sezione sud



Trincea 58: panoramica da est



Trincea 58: chiazza carboniosa

Commento

L'indagine ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo si individua un livello alluvionale costituito da limo di colore giallo beige che sigilla un deposito limoso marrone chiaro grigio contenente frustoli carboniosi diffusi; sul tetto di tale livello, individuato a -0,8 m negli ultimi 15 m in direzione est, a circa 7,5 m dal limite est si evidenzia una chiazza carboniosa, probabile buca di palo.

Trincea 59

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 217.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,35 m: coltivo attuale;
- da -0,35 m a -0,7 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone rossiccio, privo di inclusi, di origine alluvionale;
- da -0,7 m a -1 m: deposito marrone grigio, privo di inclusi, di origine alluvionale.



Trincea 59: sezione sud



Trincea 59: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 60

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,35 m: coltivo attuale;
- da -0,35 m a -0,75 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone rossiccio, con alta percentuale di ciottoli centimetrici e ghiaia, di origine alluvionale;
- da -0,75 m a -1 m: deposito marrone grigio, privo di inclusi, di origine alluvionale.



Trincea 60: sezione sud



Trincea 60: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 61

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 32 m, profondità 0,8/1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,35 m: coltivo attuale;
- da -0,35 m a -0,8 m: strato di terreno a matrice limosa, compatto, di colore marrone rossiccio, con ciottoli centimetrici e ghiaia, di origine alluvionale;
- da -0,8 m a -1 m: deposito marrone chiaro beige, di origine alluvionale; sul tetto di tale strato si individuano, a 8 m dal limite est della trincea, i frammenti di due recipienti in ceramica di impasto, fortemente danneggiati e già rasati in antico, probabilmente riconducibili a una sepoltura, mentre in prossimità del limite est si individua una estesa chiazza carboniosa, contenente ossa combuste, che prosegue sotto la sezione sud; le due evidenze vengono denominate rispettivamente tomba 10 e tomba 11.



Trincea 61: sezione nord



Trincea 61: panoramica da est

Commento

L'indagine ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo si individua un livello alluvionale costituito da limo di colore marrone rossiccio, con ciottoli centimetrici e ghiaia, che sigilla un deposito limoso marrone chiaro beige sul cui tetto si individuano, a 8 m dal limite est della

trincea, i frammenti di due recipienti in ceramica di impasto fortemente danneggiati e già rasati in antico dalle arature. È probabile che i vasi facessero parte del corredo di una sepoltura. In prossimità del limite est è stata individuata un'estesa chiazza carboniosa, contenente ossa combuste, che prosegue sotto la sezione sud; le due evidenze sono state denominate rispettivamente tomba 10 e tomba 11.



Trincea 61: tomba 10



Trincea 61: tomba 11

Trincea 62

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 2.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,45 m: strato di terreno a matrice sabbiosa, molto compatto, di colore marrone chiaro rossiccio, di origine alluvionale, contenente ghiaia, ciottoli centimetrici, frustoli carboniosi sparsi e frammenti di laterizi molto fluitati ;
- da -0,45 m a - 0,7/0,75 m: deposito a matrice limosa di colore marrone chiaro beige con grumi di argilla rossiccia, molto compatto, contenente sacche di sabbia grossolana;
- da -0,7/0,75 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 62: sezione nord



Trincea 62: panoramica da ovest

Commento

L'indagine ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo si individua un livello alluvionale costituito da limo di colore marrone chiaro rossiccio che restituisce frammenti di laterizi molto fluitati e frustoli carboniosi.

Trincea 63

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 217.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,5 m: strato di terreno a matrice limosa, molto compatto, di colore marrone rossiccio, di origine alluvionale, contenente ghiaia, ciottoli centimetrici e rari frammenti ceramici molto fluitati e frustoli carboniosi ;
- da -0,5 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 63: sezione sud



Trincea 63: panoramica da est

Commento

L'indagine ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo si individua un livello alluvionale costituito da limo di colore marrone chiaro rossiccio che restituisce frammenti di laterizi molto fluitati e frustoli carboniosi.

Trincea 64

Comune di Trinità, foglio 9, mappale 217.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,5 m: strato di terreno a matrice limosa, molto compatto, di colore marrone rossiccio, di origine alluvionale, contenente ghiaia e ciottoli centimetrici;
- da -0,5 m a -0,8 m: deposito marrone grigio, chiazzato, contenente frustoli carboniosi e frammenti ceramici;
- da -0,8 m a - 1 m: deposito ghiaioso intervallato da sacche di terreno a matrice sabbiosa, di colore giallo, di origine alluvionale.



Trincea 64: sezione sud



Trincea 64: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 65

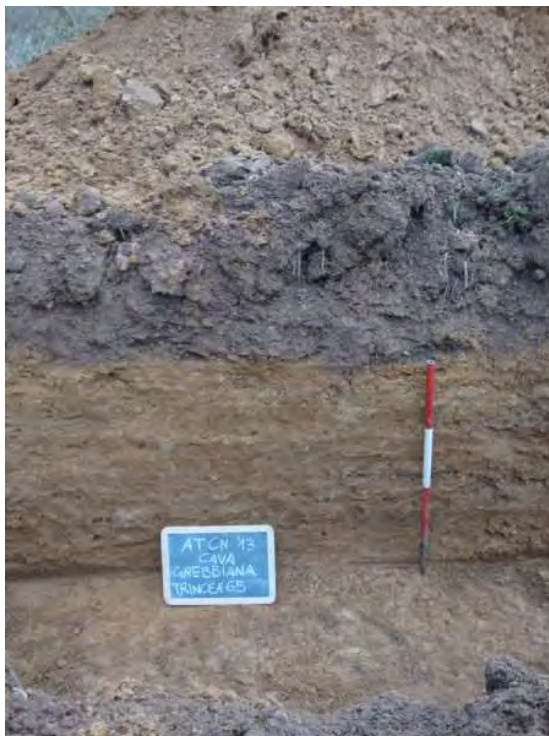
Comune di Trinità, foglio 9, mappale 106.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: est - ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,25 m: coltivo attuale;
- da -0,25 m a -0,55 m: strato di terreno a matrice limosa ,molto compatto, di colore marrone rossiccio, di origine alluvionale, contenente ghiaia e ciottoli centimetrici;
- da -0,55 m a -0,95 m: deposito con livelli alternati di sabbia e limo rossiccio con grumi di argilla beige;
- da -0,95 m a – 1 m: deposito marrone chiaro giallino, a matrice limosa, con grumi di argilla beige, di origine alluvionale.



Trincea 65: sezione nord



Trincea 65: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 66

Comune di Trinità, foglio 10, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: nord ovest - sud est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,6 m: strato di terreno a matrice sabbiosa , compatto, di colore marrone rossiccio, di origine alluvionale, contenente ghiaia e ciottoli centimetrici;
- da -0,6 m a – 1 m: deposito marrone grigiastro, a matrice limosa, con grumi di argilla beige, di origine alluvionale, contenente ciottoli centimetrici, ghiaia, rari frammenti di laterizi e frustoli carboniosi.



Trincea 66: sezione nord est



Trincea 66: panoramica da sud est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 67

Comune di Trinità, foglio 10, mappale 1.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: nord ovest - sud est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,55 m: strato di terreno a matrice sabbiosa, compatto, di colore marrone rossiccio, di origine alluvionale, contenente ghiaia e ciottoli centimetrici;
- da -0,55 m a - 1 m: deposito marrone grigiastro, a matrice limosa, con grumi di argilla beige, di origine alluvionale, contenente ciottoli centimetrici e ghiaia.



Trincea 67: sezione sud ovest



Trincea 67: panoramica da sud est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 68

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 9.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: nord ovest - sud est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale; nei 6 m verso il limite est della trincea si individua un taglio all'interno del deposito ghiaioso colmato da materiale di scarto moderno tra cui blocchi in cemento, plastica e ferro.



Trincea 68: sezione nord est



Trincea 68: panoramica da nord ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale, con la sola eccezione di una fossa di scarico moderna sul limite est della trincea. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 69

Comune di Trinità, foglio 6, mappale 9.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 30 m, profondità 1 m.

Orientamento: nord ovest - sud est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a - 0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,5 m: deposito di terreno a matrice limosa, di colore marrone rossiccio, compatto: a circa 2 m dal limite nord ovest risulta intaccato dal taglio di una sepoltura ad incinerazione, denominata tomba 9. Del cinerario risulta conservato solo il fondo: dal momento che si trova immediatamente al di sotto del coltivo è stato probabilmente rasato e trascinato dalle arature;
- da -0,5 m a -0,8 m: strato di terreno a matrice limosa, di colore marrone chiaro-giallino, contenente ghiaia uniformemente distribuita;
- da -0,8 m a - 1 m: strato di terreno a matrice limosa di colore marrone chiaro, privo di inclusi.



Trincea 69: sezione nord est



Trincea 69: panoramica da nord ovest



Trincea 69: sezione nord est tomba 9

Commento

L'indagine ha dato esito positivo: al di sotto del coltivo, si individua, nella sezione nord est, all'interno dello strato limoso di colore giallo chiaro, il taglio di una sepoltura ad incinerazione indiretta con un cinerario di grandi dimensioni, contenente le ceneri e le ossa combuste del defunto. La tomba, denominata tomba 9, risulta fortemente intaccata dalle arature nella porzione superiore: del cinerario, parzialmente collassato, rimane conservata solo la porzione inferiore. Ad una prima analisi dell'impasto ceramico e considerando la vicinanza con la tomba 1 rinvenuta nella trincea 25 e la tomba 4 nelle trincea 20, si ipotizza una datazione all'età del Ferro.

6.3. RISULTATI DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE DI TUTELA

6.3.1. Trincea 25

In data 20 novembre 2013 è stato eseguito un allargamento della trincea 25 per effettuare lo scavo e il recupero della tomba 1 e la pulizia di un riempimento identificato a ovest della sepoltura; è stata aperta un'area di profilo poligonale pari ad una superficie di circa 45 mq.. Dopo aver effettuato la pulizia del riempimento US 4 e del cinerario in esso compreso, è stato recuperato il vaso con tutto il suo contenuto, previa documentazione fotografica e grafica.



Trincea 25: tomba 1, US 4, da sud



Trincea 25: tomba 1, particolare del cinerario, da sud

Il contenitore è conservato per poco meno di metà, nella sua parte a nord; la porzione superiore era già stata intaccata in seguito ad attività agricole. Infatti la tomba 1 si trova abbastanza in superficie, subito al di sotto del livello di coltivo attuale, US 1, a circa 0,30 m dal piano di campagna.

Il riempimento US 4, pertinente alla tomba 1, è costituito da un terreno marrone chiaro – giallino, a matrice limosa che si distingue bene dal circostante strato sterile US 3, composto da ghiaia e ciottoli, mentre è più simile a US 2, deposito intercettato dal taglio della tomba e presente in maniera lenticolare.

Il cinerario è costituito da un vaso in ceramica d'impasto, nerastro, e contiene ceneri, carboni e le ossa combuste del defunto.

Il taglio per la tomba (US 5) presentava probabilmente profilo circolare, pareti verticali e fondo piatto.

In data 27 novembre è stata effettuata la pulizia dell'area a ovest e a nord della tomba 1.

Si verifica che il riempimento identificato durante lo scavo della trincea esplorativa 25 (US 6, inizialmente denominato tomba 2) non è pertinente ad una sepoltura, ma a una sorta di fosso (US 7) che doveva assolvere alla funzione di recinto o delimitazione della Tomba 1, o di un piccolo gruppo di sepolture.

Il taglio US 7 è stato messo in luce solo parzialmente, nella sua porzione occidentale, per una porzione tale da consentire di ipotizzare un andamento circolare: non è da escludere, considerando l'impatto invasivo delle arature successive, che il taglio delimitasse il profilo di un tumulo sepolcrale. È stata scavata una piccola porzione del suo riempimento, US 6, costituito da un terreno a matrice limosa, di colore marrone chiaro – giallino con alcuni ciottoli di dimensioni eterometriche e contenente alcuni frustuli carboniosi. Il riempimento presenta uno spessore piuttosto esiguo, che testimonia come US 7 sia conservata per una profondità massima di 10-15 cm..



Trincea 25: panoramica US 6 da N



Trincea25: particolare US 7 da E

Non si esclude che nei pressi dell'area interessata dall'allargamento della trincea 25 ci possano essere altre sepolture ad incinerazione, anche se al momento non è stato possibile identificarle.

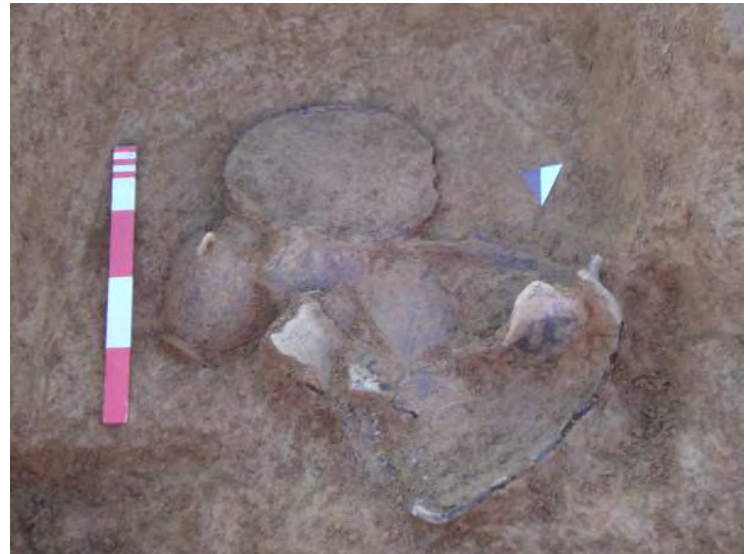
6.3.2. Trincea 20

In data 25 novembre 2013 è stato eseguito un allargamento della trincea 20 per effettuare lo scavo e il recupero della tomba 4; è stata aperta un'area di 4,5 x 4 m.

La tomba 4 è una sepoltura ad incinerazione indiretta con copertura in ciottoli (US 8), posta a protezione degli oggetti in ceramica.



Trincea 20: particolare UUSS 8 e 9 da N



Trincea 20: particolare US 9 da N

Questi ultimi sono tre, tutti in ceramica d'impasto nerastro: un cinerario con orlo estroflesso (denominato oggetto 1), una scodella carenata con piede ad anello (oggetto 2) e un'olletta con piccola ansa decorativa (oggetto 3).

All'interno del cinerario fratturato erano ancora contenute le ceneri e le ossa combuste del defunto.

I tre oggetti ceramici si trovavano all'interno di un riempimento, US 9, costituito da un terreno a matrice limosa con frustuli carboniosi diffusi. La sepoltura era tagliata in un deposito di terreno a matrice limosa, compatto, contenente rari frustoli carboniosi, alcuni grumi d'argilla beige, US 12.



Trincea 20: particolare US 9 da E



Trincea 20: particolare US 9 da E

Sul fondo della sepoltura è stato possibile identificare un allettamento in ciottoli (US 11) che doveva servire per sostenere il cinerario e l'olletta.

Col tempo la copertura US 8 ha subito almeno un parziale collasso è probabile che abbia causato la parziale dislocazione dei tre contenitori ceramici e il collasso del cinerario.

6.4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'area è stata interessata inizialmente dallo scavo di due serie di trincee ubicate ad ovest, lungo il margine del terrazzo e ad est, in prossimità della Cascina.

Le trincee eseguite a margine del terrazzo fluviale (da trincea 1 a trincea 17) hanno dato tutte esito negativo. Il terreno agricolo copre un sottile deposito alluvionale privo di tracce antropiche impostato direttamente al di sopra del tetto delle ghiaie sterili.

Le trincee in prossimità della cascina sono distribuite in due nuclei, rispettivamente a nord e a sud della strada vicinale.

Nel nucleo a nord della strada vicinale Grebiana (trincee 23-26) hanno dato esito positivo le trincee 25 e 26: sono state individuate tracce pertinenti a probabili sepolture ad incinerazione (tombe 1, 2, trincea 25; tomba 3, trincea 26) che affiorano nel terreno limoso immediatamente al di sotto attuale, conservato per uno spessore massimo di circa 0,3 m.

Le evidenze della trincea 25 sono state oggetto dello scavo estensivo descritto nel paragrafo 6.3.1 (elaborato grafico 2.6E.dB.5.1.21): il deposito archeologico era già stato rasato in antico, probabilmente in seguito all'intensa attività agricola. La tomba 1 era costituita dal fondo di un cinerario in ceramica d'impasto, privo della porzione sud del contenitore, intercettato durante lo scavo della trincea. La tomba era collocata all'interno di un'area delimitata dal taglio US 7, di perimetro circolare, probabilmente il fondo di un recinto che delimitava un'area della necropoli o il fosso che poteva perimetrare il tumulo di copertura della tomba 1.

Le trincee a sud della strada vicinale (trincee 18-22), immediatamente ad ovest della cascina, sono state scavate dove il terreno risale in direzione nord-est: la successione stratigrafica sembra meno compromessa dalle attività agricole, ed il deposito alluvionale sovrapposto alle ghiaie raggiunge in qualche caso uno spessore fino a 0,8-0,9 m.

Sul tetto del deposito sono state riscontrate evidenze archeologiche in corrispondenza delle trincee 20, 21 e 22: si tratta di una sepoltura ad incinerazione, (tomba 4, trincea 20), e di alcune sepolture a cassetta laterizia di età romana (tombe 6, 7, 8, trincea 22). Sempre all'età romana sono da ascrivere ulteriori tracce individuate nella trincea 21 (evidenze tomba 5), dove sono stati riconosciuti ulteriori frammenti di ceramica (denominati evidenze 1, 2, 3) forse relative ad ulteriori sepolture. L'area antropizzata in antico si estende probabilmente verso nord, dal momento che il tetto del deposito limoso in cui sono tagliate le sepolture mostra tracce di antropizzazione anche in corrispondenza delle trincee 18 e 19. La tomba 4 della trincea 20 è stata oggetto dello scavo esaustivo descritto nel paragrafo 4.3.2 (elaborato grafico 2.6E.dB.5.1.21). La sepoltura era in buono stato di conservazione:



il cinerario, collassato, era stato deposto entro una fossa di profilo presumibilmente circolare, sul cui fondo era stato predisposto un allettamento in ciottoli.

Accanto al cinerario erano stati deposti due oggetti di corredo, una ciotola carenata e una brocchetta. La sepoltura era stata infine sigillata con una copertura in ciottoli, il cui peso può forse essere stata la causa del collasso del cinerario. L'analisi preliminare dei materiali sembra ricondurre ad una datazione alla Media età del Ferro, dato che dovrà essere meglio puntualizzato con uno studio di dettaglio sia delle forme ceramiche che di eventuali elementi di corredo contenuti vasi prelevati integralmente per consentire il microscavo in laboratorio.

Le trincee relative alle indagini integrative richieste dalla soprintendenza sono state realizzate in posizione tale da coprire tutta l'area di cava che non era stata interessata dalla prima serie di trincee esplorative eseguite nel mese di agosto 2013.

Delle 20 trincee previste nella metà ovest dell'area (trincee 27-46), 8 sono state posizionate a sud (trincee 27-34) e 12 a nord (trincee 35-46) della Strada Vicinale San Bartolomeo. Lo scavo di tutte queste trincee ha dato esito negativo. Così come per le trincee 1-17, eseguite nella precedente campagna di scavo, si è potuto evidenziare come il coltivo attuale copra un sottile deposito alluvionale privo di tracce antropiche impostato direttamente sul deposito ghiaioso sterile di origine alluvionale.

Delle restanti 23 trincee, 18 (trincee 47-64) sono state collocate a sud del tratto di Strada Vicinale Grebiana che porta alla Cascina Grebiana Grossa, in modo da mappare tutta l'area fino al limite sud della Cava; le ultime 5 trincee (trincee 65-69) sono state posizionate in prossimità di Cascina Grebiana Grossa.

Per quanto riguarda le trincee dalla 47 alla 64, lo scavo ha dato esito positivo per le trincee 50, 51, 52, 54, 55, 58, 61, 62, 63.

Nelle trincee 50, 55, 62 e 63 si individua immediatamente sotto il coltivo un deposito antropizzato di colore marrone grigio a matrice limosa con chiazze di argilla beige che restituisce frammenti di ceramica di impasto e frustoli carboniosi. Tale paleosuolo insiste o direttamente sulle ghiaie sterili o su un deposito limoso sabbioso giallo chiaro, molto compatto (trincea 50).

Nella trincea 50 lo strato sabbioso risulta intaccato dal fondo di due buche di palo che si impostavano ad una quota più alta.



La trincea 55 restituisce, tagliata all'interno del paleosuolo, una struttura in ciottoli con associato materiale fittile (frammenti di laterizi e ceramici) databile all'età romana.

Nel caso delle trincee 52, 54, 58, 61 e 64 il paleosuolo, contenente frammenti di ceramica di impasto e frustoli carboniosi, si individua ad una quota più profonda, tra -0,5 m e -0,8 m, sigillato da un deposito limoso di colorazione variabile dal marrone chiaro al rossiccio della potenza media di circa 40 cm.

Nella trincea 61 tale deposito è tagliato da 2 tombe (tomba 10 e tomba 11) di cui una risulta fortemente rasata, mentre nella trincea 58 si individua una chiazza carboniosa, probabilmente una buca di palo.

Per quanto riguarda la trincea 51, posta in prossimità del margine est della Cava, dove il terreno risale in direzione est, si può notare come la sequenza stratigrafica si presenta meglio conservata: il deposito limoso che restituisce frammenti di ceramica d'impasto e frustoli carboniosi risulta coperto da una successione di strati più o meno potenti che contengono materiali ascrivibili all'età romana.

Delle trincee posizionate in prossimità della Cascina Grebbiana Grossa solo lo scavo della trincea 69 ha dato esito positivo: qui, come già osservato durante lo scavo del contesto archeologico della trincea 25, la stratigrafia risulta fortemente compromessa dai lavori agricoli; il coltivo si imposta direttamente su uno strato limoso giallo chiaro, apparentemente sterile, che risulta tagliato da una tomba ad incinerazione contenente un cinerario danneggiato nella porzione superiore dalle arature. Ad una prima analisi dell'impasto ceramico e tenuto conto della vicinanza con la tomba 1 della trincea 25 e la tomba 4 della trincea 20 si ipotizza una datazione all'Età del Ferro.

Le indagini archeologiche hanno consentito di delimitare un'ampia area di interesse archeologico, che interessa approssimativamente la zona est dell'area di cava; sono state individuate tracce che rimandano, ad un'analisi preliminare, sia all'età del ferro che all'età romana (sito 85).

Sono ascrivibili all'età del ferro tracce di un paleosuolo individuato nella zona centrale (trincee 50, 51, 54, 58) e meridionale (trincee 62, 63, 64) testimonianza di un'area insediativa, e evidenze relative a tombe ad incinerazione ubicate sia a nord (trincee 25, 26, 69, 20, 21) che a sud-est dell'insediamento (trincea 61), con una disposizione che permette di ipotizzare l'esistenza di almeno due nuclei necropolari distinti.



Collegamento autostradale Asti – Cuneo – Tronco II Lotto 6
PROGETTO ESECUTIVO – ARCHEOLOGIA
Rischio Archeologico - Documentazione delle indagini archeologiche
Relazione tecnica

L'analisi dei pochi materiali individuati non consente al momento di determinare con esattezza la cronologia puntuale delle evidenze ed una correlazione certa tra l'area insediativa e le sepolture.

Anche la frequentazione di età romana è testimoniata sia da evidenze di carattere insediativo (trincee 51, 55) che sepolcrali (trincee 21, 22). Le tracce di carattere insediativo sono sporadiche, ubicate in zone lontane l'una dall'altra, in parziale sovrapposizione con l'insediamento dell'età del ferro, e non consentono di formulare ipotesi sul carattere dell'insediamento stesso, mentre le sepolture di questo periodo sono state al momento individuate solo nell'area immediatamente a sud-ovest della cascina, nella stessa zona interessata da uno dei nuclei sepolcrali dell'età del ferro.

7. CAVA LOCALITA' CASCINA CASALÌ

7.1. PREMESSA

L'area è localizzata su un terrazzo intermedio, poco discosto e di poco sopraelevato dalla piana alluvionale del torrente Stura di Demonte, in sponda destra, in prossimità del nucleo di Tetti Chiaramello, a sud dell'abitato di Cervere. La superficie è quindi pianeggiante, ai piedi della scarpata di raccordo con il livello fondamentale della pianura (circa 50 m più in alto) sul fondovalle, leggermente sopraelevata (di 15/20 m) rispetto alle quote del letto del torrente. Poco più a nord, sulla riva sinistra della Stura, è stata rinvenuta una necropoli romana ad incinerazione (sito 3).

Come da progetto sono state eseguite 25 trincee esplorative, lunghe 20 m e profonde 1,5 m (elaborato grafico 2.6E-rB.5.1.17): solo una delle trincee (trincea 9) è stata traslata verso sud-est di circa 20 m per la presenza di una zona paludosa. Il problema dell'affioramento dell'acqua di falda ha interessato un ampio numero di trincee (8, 9, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24).



Ubicazione dell'area su foto aerea

7.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Trincea 1

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 317.

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,5 m: coltivo attuale;
- da -0,5 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 1: sezione nord- est



Trincea 1: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 2

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 317

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,35 m: coltivo attuale;
- da -0,35 m a -0,85 m: deposito a matrice limosa di colore marrone chiaro, con rari ciottoli centimetrici e decimetrici e sporadici frammenti di laterizi fluitati;
- da -0,85 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 2: sezione nord-est



Trincea 2: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 3

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 317

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,8 m: deposito a matrice limosa di colore marrone chiaro, con rari ciottoli centimetrici e decimetrici e sporadici frammenti di laterizi fluitati;
- da -0,8 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 3: sezione nord-est



Trincea 3: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 4

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 317

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

- Stratigrafia individuata:
- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso con alta percentuale di sabbia di origine alluvionale.



Trincea 4: sezione sud-est



Trincea 4: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 5

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 317

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso con alta percentuale di sabbia di origine alluvionale.



Trincea 5 sezione sud-est



Trincea 5 panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 6

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 190

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da 0,3 m a 0,7 m: strato a matrice limosa con alta percentuale di ciottoli . Il deposito è interessato, per i 8 m sud-est della trincea, da un ampio taglio colmato da un riempimento con coppi e mattoni di età moderna;
- da -0,3/0,7 m a -1,4 m: deposito a matrice sabbiosa di colore grigio, verde e giallo, privo di inclusi, con tracce di ossidazione da scorrimento;
- da -1,4 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 6: sezione nord-est



Trincea 6 panoramica da sud-est

Commento

Sopra ai depositi naturali, di origine alluvionale, si imposta uno strato limoso marrone che, nei primi 8 m della trincea, da sud-est in direzione nord ovest, risulta intercettato da un taglio riempito da un deposito di ciottoli ed alcuni frammenti di laterizio, che, per la sua incoerenza, pare da ascrivere ad un intervento di bonifica. L'intera sequenza stratigrafica è sigillata dal coltivo attuale.

Trincea 7

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 190

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3/0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,3/0,4 m a -1,5 m: deposito ghiaioso con alta percentuale di sabbia di origine alluvionale.



Trincea 7: sezione nord-est



Trincea 7: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 8

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 190

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: deposito a matrice limosa di colore giallo grigio;
- da -0,7 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 8: sezione nord-est



Trincea 8: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 9

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 317

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -1,1 m: deposito a matrice sabbiosa, di colore giallo, verde e grigio;
- da -1,1 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 9: sezione nord-est



Trincea 9: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 10

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 285

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale; nei primi 10 m della trincea, da nord-ovest in direzione sud-est, il deposito è intercettato da un taglio colmato da un terreno a matrice limosa di colore grigio giallo, privo di inclusi, con tracce di ossidazione da scorrimento.



Trincea 10: sezione nord-est



Trincea 10: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Il deposito ghiaioso, che si imposta sotto il coltivo a -0,4 m, presenta un avvallamento ricolmato da un deposito, anch'esso di origine alluvionale, di colore giallo grigio. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 11

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 285

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 11: sezione nord-est



Trincea 11: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 12

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 285

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,6 m: coltivo attuale;
- da -0,6 m a -1,2 m: deposito a matrice limosa, compatto, di colore giallo grigio, privo di inclusi;
- da -1,2 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 12: sezione nord-est



Trincea 12: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 13

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 252

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 13: sezione nord-est



Trincea 13 : panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 14

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 285

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 14: sezione nord-est



Trincea 14: panoramica da sud-est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 15

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 180

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest / sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 15: sezione nord-est



Trincea 15: panoramica da nord-ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 16

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 180

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,6 m: coltivo attuale;
- da -0,6 m a -1,4 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale;
- da -1,5 m a -1,5 m: deposito a matrice sabbiosa, di consistenza sciolta, di colore giallo, di origine alluvionale.



Trincea 16: sezione nord



Trincea 16: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 17

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 180

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,6 m: coltivo attuale;
- da -0,6 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 17: sezione nord



Trincea 17: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 18

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 180

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,6 m: coltivo attuale;
- da -0,6 m a -1,2 m: deposito a matrice limosa, di consistenza compatta, di colore giallo, di origine alluvionale;
- da -1,2 m a -1,5 m: deposito argilloso, di colore grigio, di origine alluvionale.



Trincea 18: sezione nord



Trincea 18: panoramica da est

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 19

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 180

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,6 m: coltivo attuale;
- da -0,6 m a -1,4 m : deposito a matrice sabbiosa, di consistenza sciolta, con ciottoli eterometrici di origine alluvionale;
- da -1,5 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 19: sezione sud



Trincea 19: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 20

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 180

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,6 m a -1,3 m: deposito argilloso, di colore grigio, di origine alluvionale.
- da -1,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 20: sezione sud



Trincea 20: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 21

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 69

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,6 m a -1,3 m: deposito a matrice sabbiosa, di consistenza sciolta, di colore grigio, di origine alluvionale;
- da -1,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 21: sezione nord



Trincea 21 : panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 22

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 68

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,4 m: coltivo attuale;
- da -0,4 m a -0,7 m: deposito a matrice limosa, compatto, di colore giallo grigio, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 22: sezione sud



Trincea 22: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 23

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 184

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -0,7 m: deposito a matrice limosa, compatto, di colore giallo grigio, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 23: sezione nord



Trincea 23: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 24

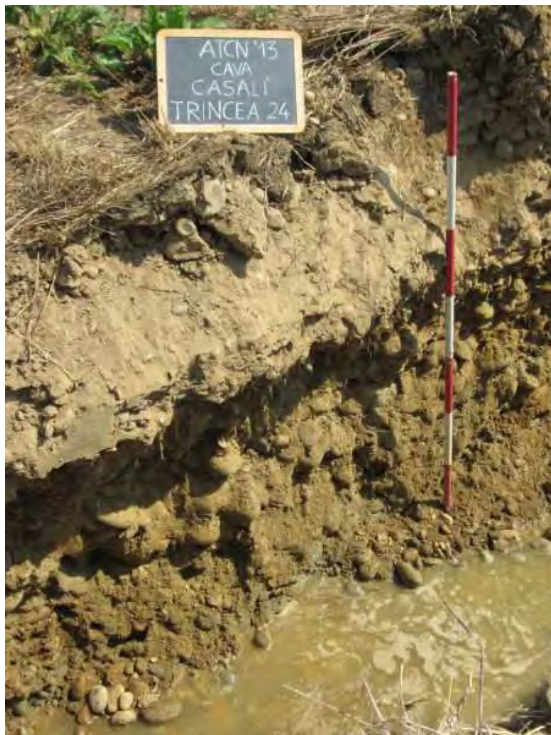
Comune di Cervere, foglio 19, mappale 184

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,5 m: coltivo attuale;
- da -0,5 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 24: sezione nord



Trincea 24: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 25

Comune di Cervere, foglio 19, mappale 184

Dimensioni: larghezza 1 m, lunghezza 20 m, profondità 1,5 m.

Orientamento: est-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0,0 m a -0,3 m: coltivo attuale;
- da -0,3 m a -1,5 m: deposito ghiaioso di origine alluvionale.



Trincea 25: sezione nord



Trincea 25: panoramica da ovest

Commento

La sequenza stratigrafica è di origine naturale, alluvionale. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.



7.3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le indagini effettuate hanno dato esito negativo: non sono state identificate tracce antropiche. I depositi sterili affiorano immediatamente sotto al coltivo e sono costituiti da strati naturali, di origine alluvionale, a matrice limosa o sabbiosa impostati su di un substrato ghiaioso individuato sul fondo della maggior parte delle trincee e che risale, in qualche tratto, fin quasi al livello dell'attuale piano di campagna.

8. CAVA LOCALITA' CASCINA MALABAILA

8.1. PREMESSA

La zona è localizzata a nord-ovest del margine morfologico dell'altopiano di Poirino, a circa 2,4 km dal centro dell'abitato della frazione Roreto (Comune di Cherasco) ed a circa 0,7 km a Sud dell'abitato della frazione di Riva, in comune di Bra. L'area fa parte di un ampio settore sub-pianeggiante appartenente ad un terrazzo di origine fluviale e si sviluppa con leggera pendenza degradante da sud-sud/est verso nord-nord/ovest.

In zona si segnala la presenza di strade vicinali sub parallele sia orientate est-ovest che nord-sud, che non si esclude a priori siano riconducibili a una maglia centuriate, inoltre sulla strada Malabaila-Roreto sono stati rinvenuti reperti archeologici riconducibili ad un insediamento o a una necropoli di età romana.

Sono state scavate 27 trincee esplorative (elaborato 2.6E-dB.5.1.18). In seguito al ritrovamento effettuato nella trincea 6, sono state apportate alcune modifiche al progetto originario delle indagini preventive: la trincea posizionata all'estremità sud dell'area e quella prevista nella porzione più a ovest sono state ricollocate in prossimità della trincea che ha restituito le evidenze archeologiche, allo scopo di poterne delimitare l'estensione.



Ubicazione dell'area di indagine su foto aerea



In seguito ai risultati delle prime 26 trincee sono state la Soprintendenza per i beni Archeologici del Piemonte ha prescritto l'esecuzione di una serie di indagini integrative (prot. n. 9019 del 09/10/2013): secondo quanto indicato nel progetto approvato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte (prot. n. 10096 del 12/11/2013) sono state scavate 12 trincee integrative (di 40 m di lunghezza, 1 m di larghezza e 1 m di profondità) rispetto alle precedenti 27 trincee esplorative per integrare e completare il quadro dei ritrovamenti.

In seguito ai ritrovamenti effettuati nella trincea 30 e nella 35, sono state apportate alcune modifiche al progetto originario:

- Trincea 30: pur mantenendo la lunghezza originaria, è stata scavata ad una profondità inferiore nella porzione centrale (0,5 m) e vi è stato effettuato un allargamento di 4,50 x 2,50 m e profondità 0,45 m sul lato nord-ovest e di 4,20 x 3 e profondità di 0,50 sul lato SE;
- Trincea 37: la lunghezza della trincea 37 è stata ridotta a 28 m;
- Trincea 35: in seguito al ritrovamento di 7 sepolture ad incinerazione essa è stata scavata ad una profondità inferiore nell'area dei ritrovamenti (20 m a 0,3 m di profondità e 15 m a 0,4 m di profondità) e poi allungata fino a 63 m.

8.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Trincea 1

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,5 m a -0,9 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rossastro, privo di inclusi;
- da -0,9 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 1: panoramica da sud-ovest



Trincea 1: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -0,9 m, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 2

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,2 m: coltivo;
- da -0,2 m a -0,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,4 m a -1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione eterometrica.



Trincea 2: panoramica da sud-est



Trincea 2: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1 m, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 3

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

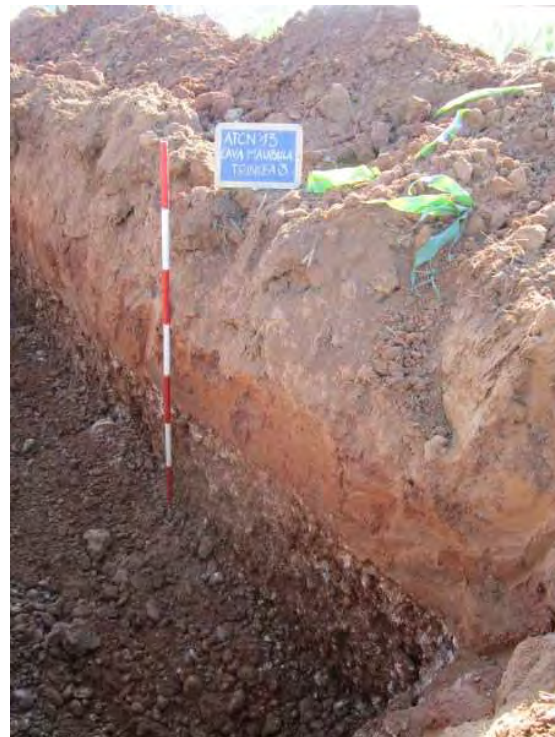
Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,5 m a -1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione eterometrica.



Trincea 3: panoramica da sud-ovest



Trincea 3: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di - 1 m, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 4

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -0,9 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,9 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore marrone-rossiccio, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione eterometrica.



Trincea 4: panoramica da sud-ovest



Trincea 4: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,4 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 5

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -0,9 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,9 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore marrone-rossiccio, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione eterometrica.



Trincea 5: panoramica da sud-ovest



Trincea 5: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,4 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 6



Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza max 7 m; profondità da 0,5 a 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,50 m a -1,2/-1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore marrone -rossiccio, privo di inclusi; tale livello è tagliato da due strutture murarie orientate rispettivamente nord-sud ed est-ovest, e da una chiazza carboniosa di forma sub circolare di circa 2 m di diametro, con frammenti ceramici di probabile datazione tardo antica e con frammenti laterizi, tra i quali sono riconoscibili parti di tegoloni ad aletta. Le due strutture sono realizzate con ciottoli decimetrici e frammenti laterizi di reimpiego; risultano larghe circa 50 cm, mentre non è possibile determinarne la lunghezza in quanto entrambe proseguono al di sotto delle sezioni. Dalla posizione delle strutture è possibile affermare che le stesse si leghino in direzione sud a formare l'angolo di un ambiente. Tali muri sono conservati soltanto a livello delle fondamenta, per gli ultimi due filari.
- da -1,2/-1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione etero metrica.



Trincea 6: panoramica da sud-ovest



Trincea 6: sezione sud-est



Trincea 6: Particolare del muro nord-sud



Trincea 6: Particolare del muro est-ovest



Trincea 6: panoramica delle evidenze archeologiche

Commento:

Lo strato limoso-sabbioso coperto dell'attuale coltivo, sigilla un ambiente di forma quadrangolare, di probabile datazione tardo antica, di cui sono visibili soltanto due porzioni dei muri perimetrali. All'interno di tale ambiente si evidenzia inoltre una chiazza carboniosa che restituisce ceramica e laterizi. Le strutture identificate tagliano lo strato limoso di colore rossastro che si imposta sul livello ghiaioso di origine naturale, individuato ad una quota di -1,2/-1,4 m rispetto all'attuale piano di campagna.

Trincea 7

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 67.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,5 m a -0,9 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -0,9 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione eterometrica.



Trincea 7: panoramica da sud-ovest



Trincea 7: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -0,9 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 8

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 67.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,5 m a -1,1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione eterometrica.



Trincea 8: panoramica da sud-ovest



Trincea 8: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,1 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 9

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 19 m; larghezza 1 m; profondità da 1,5 m a 2 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,2 m: coltivo;
- da -0,2 m a -0,8 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,8 m a -1,8 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,8 m a -2 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione etero metrica.



Trincea 9: panoramica da sud-ovest



Trincea 9: sezione sud-est, approfondimento

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale, individuato ad una quota di -1,8 m rispetto all'attuale piano di campagna (è stato fatto un approfondimento lungo circa 2 m), è coperto da due distinti depositi di origine alluvionale sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 10

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 67.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,5 m a -0,6 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, , di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione eterometrica.



Trincea 10: panoramica da sud-ovest



Trincea 10: sezione nord-ovest

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -0,6 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 11

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 67.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,9 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,9 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, , di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione etero metrica.



Trincea 11: panoramica da sud-ovest



Trincea 11: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,1 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 12

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 67.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,9 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,9 m a -1,1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione eterometrica.



Trincea 12: panoramica da sud-ovest



Trincea 12: sezione nord-ovest

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,1 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 13

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 90.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,3 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -1,3 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, , di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia e ciottoli di dimensione eterometrica.



Trincea 13: panoramica da sud-ovest



Trincea 13: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale, individuato ad una quota di -1,3 m, è coperto da un deposito limo-sabbioso su cui si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 14

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 67.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,3 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -1,3 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia di pezzatura eterometrica.



Trincea 14: panoramica da sud-ovest



Trincea 14: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale è coperto da un deposito limo-sabbioso su cui si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 15

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,8 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,8 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, , di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia etero metrica



Trincea 15: panoramica da sud



Trincea 15: sezione est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,4 m, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali su cui si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 16

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 90.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,20 m: coltivo;
- da -0,2 m a -0,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,5 m a -1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 16: Panoramica da sud-ovest



Trincea 16: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 17

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 90.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,2 m: coltivo;
- da -0,2 m a -0,8 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,8 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 17: panoramica da sud-ovest



Trincea 17: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,4 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 18

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 90.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,2 m: coltivo;
- da -0,2 m a -0,6 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,6 m a -1/-1,1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1/-1,1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 18: panoramica da nord-est



Trincea 18: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1/ -1,1 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 19

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 90.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, , di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia etero metrica



Trincea 19: panoramica da nord-est



Trincea 19: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale è coperto da un deposito limo-sabbioso su cui si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico

Trincea 20

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 90.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -1,2 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -1,2 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 20: panoramica da nord-est



Trincea 20: sezione nord-ovest

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale è coperto da un deposito limo-sabbioso su cui si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 21

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,7 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,7 m /-1,1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia etero metrica.



Trincea 21: panoramica da sud-ovest



Trincea 21: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,1 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 22

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,30 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,7 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,7 m /-1,1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 22: panoramica da sud-ovest



Trincea 22: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,1 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 23

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,5 m: coltivo;
- da -0,5 m a -1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -1 m -1,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,4 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 23: panoramica da sud-ovest



Trincea 23: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,4 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 24

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,6 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,6 m -1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica



Trincea 24: panoramica da sud-ovest



Trincea 24: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 25

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 m a -0,6 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,6 m -1,2 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1,2 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 25: panoramica da sud-ovest



Trincea 25: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1,2 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 26

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-est/sud-ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,2 m: coltivo;
- da -0,2 m a -0,4 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,4 m -0,7 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 26: panoramica da sud-ovest



Trincea 26: sezione sud-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -0,7 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 27

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 20 m; larghezza 1 m; profondità 1,5 m.

Orientamento: nord-ovest/sud-est.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,2 m: coltivo;
- da -0,2 m a -0,5 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatta, di colore giallo, con rari frammenti di laterizi e qualche ciottolo centimetrico;
- da -0,5 m -1 m: terreno a matrice limosa-sabbiosa, compatto, di colore rosso, privo di inclusi;
- da -1 m a -1,5 m: terreno a matrice sabbiosa, di colore grigio e consistenza friabile, con ghiaia eterometrica.



Trincea 27: panoramica da nord-ovest



Trincea 27: sezione nord-est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -1 m rispetto all'attuale piano di campagna, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 28

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: est – ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,7 m: terreno a matrice limosa contenente un po' di sabbia, di colore rossiccio, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1 m: terreno a matrice limosa, di consistenza compatta e di colore giallo – grigio, privo di inclusi;
- negli ultimi 10 m verso il limite est affiora lo sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile da -0,9 a -1 m



Trincea 28: panoramica da est



Trincea 28: sezione nord

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale, viene individuato ad una quota di -0,9 m, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 29

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da 0,4 m a 0,6 m: terreno a matrice limosa contenente un po' di sabbia, di colore rossiccio, privo di inclusi;
- da -0,6 m a -1 m: sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile



Trincea 29: panoramica da sud - ovest



Trincea 29: sezione sud - est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale, viene individuato ad una quota di -0,6 m, ed è coperto da un deposito alluvionale, su cui si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 30

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m, con allargamento di 4,50 x 2,50 m e profondità 0,45 m sul lato NW e di 4,20 x 3 e profondità di 0,50 sul lato SE.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da 0,4 m a 0,6 m: terreno a matrice limosa con una discreta quantità di argilla, di colore rossiccio e consistenza compatta, privo di inclusi. Sul tetto del deposito, a circa 15 m dal limite est della trincea, si mettono in luce quattro agglomerati di ciottoli di dimensioni decimetriche e centimetriche, frammenti di laterizi e frammenti di ceramica. Sono stati anche ritrovati alcuni frammenti di pietra ollare.
- da 0,6 a 0,8 m: terreno a matrice limosa contenente sabbia di colore rossiccio, privo di inclusi
- da -0,8 m a -1 m: sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile



Trincea 30: sezione sud est



Trincea 30: panoramica da nord est



Trincea 30, ampliamento: panoramica da est

Commento:

La trincea ha dato esito positivo.

Nella fase attuale delle indagini non è possibile determinare a che tipo di frequentazione siano da attribuire tali ritrovamenti: potrebbe trattarsi di riempimenti di buche oppure di drenaggi. In ogni caso queste evidenze testimoniano che l'area era frequentata tra l'epoca romana e quella tardo antica. Questo dato conferma quelli già acquisiti durante la precedente indagine con trincee preventive sulla base dei ritrovamenti della trincea 6.

Trincea 31

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 m a -0,5/0,9 m: terreno a matrice limosa contenente una buona percentuale d'argilla e un po' di minuscoli frustoli carboniosi, di colore rossiccio. Lo spessore del deposito è massimo a nord-est e diminuisce gradatamente verso sud-ovest, fin quasi a scomparire
- da -0,5/0,9 m a -1 m: terreno sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile. Il tetto del deposito mostra un'accentuata pendenza da sud-ovest verso nord-est.



Trincea 31: sezione sud est



Trincea 31: panoramica da sud ovest

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale, mostra un'accentuata pendenza da sud-ovest verso nord-est ed è coperto da un terreno di origine alluvionale con diffusi frustoli carboniosi. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 32

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 a -0,5 m: terreno a matrice limosa, di colore marrone – grigiastro e consistenza compatta, privo di inclusi;
- da -0,5 a -0,8 m: terreno a matrice limosa con buona percentuale d'argilla, di colore rossiccio e consistenza compatta, privo di inclusi;
- da -0,8 m a -1 m: sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile



Trincea 32: sezione sud est



Trincea 32: panoramica da sud ovest

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -0,8 m, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 33

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da -0,4 a -0,9 / -1 m: terreno a matrice limosa, di colore rossiccio e consistenza compatta, privo di inclusi;
- da -0,9 a -1 m: sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile. Lo sterile presenta un andamento altalenante: a tratti affiora solo sul fondo, a tratti raggiunge uno spessore massimo di 0,1 m.



Trincea 33: sezione sud-est



Trincea 33: panoramica da sud -ovest

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale, viene individuato ad una quota di -0,9 m, ed è coperto da un deposito alluvionale, su cui si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 34

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 a -0,7 m: terreno a matrice limosa, di colore rossiccio, privo di inclusi;
- da -0,7 a -0,9/1 m: terreno a matrice limosa, di colore giallo - grigio, privo di inclusi;
- da -0,9/ -1 m: sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile, che affiora solo nei 10 metri centrali della trincea.



Trincea 34: sezione sud est



Trincea 34: panoramica da sud ovest

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -0,9 m, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 35

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 68.

Dimensioni: lunghezza 63 m; larghezza 1 m; profondità da 0,30 a 1 m.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3/-0,4 m: coltivo;
- da -0,3/0,4 a -0,7/-0,8 m: terreno a matrice limosa contenente una buona percentuale d'argilla e un po' di minuscoli frustuli carboniosi, di colore rossiccio. A circa 15 m dal limite sud-ovest della trincea è stata rinvenuta un'olletta in ceramica comune molto corroso, oltre la quale, sullo stesso deposito, sono stati individuati i riempimenti di 7 tombe ad incinerazione, numerate da Tomba 1 a Tomba 7, partendo da sud-ovest verso nord-est.
- da -0,7 /-0,8 a -1 m: sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile.



Trincea 35: sezione sud est



Trincea 35: panoramica da nord est

Commento

A circa 15 m dall'estremità SW della trincea si rinviene un'olletta romana in ceramica comune con superficie molto corrosa. Dopo questa prima evidenza sono state individuate con certezza sette sepolture ad incinerazione indiretta, coperte dallo strato di coltivo e si impostano sul sottostante livello di limo rossiccio.



Trincea 35: particolare della tomba 1 da sud-est



Trincea 35: particolare della tomba 2 da sud-est



Trincea 35: particolare della tomba 3 da sud-est



Trincea 35: particolare della tomba 4 da sud-est

Le tombe 1, 2 e 7 sono ben distinguibili dal circostante livello di limo rossiccio per la netta presenza della terra di rogo. In altri casi, come per le tombe 3, 4 e 6 si può vedere in parte

la terra di rogo e in parte un riempimento di terreno a matrice limosa, di colore marrone - rossiccio. Infine, la T 5 si distingue per un riempimento di terreno a matrice limosa, di colore marrone chiaro con frustuli carboniosi e frammenti di laterizi.



Trincea 35: particolare della tomba 5 da sud-est

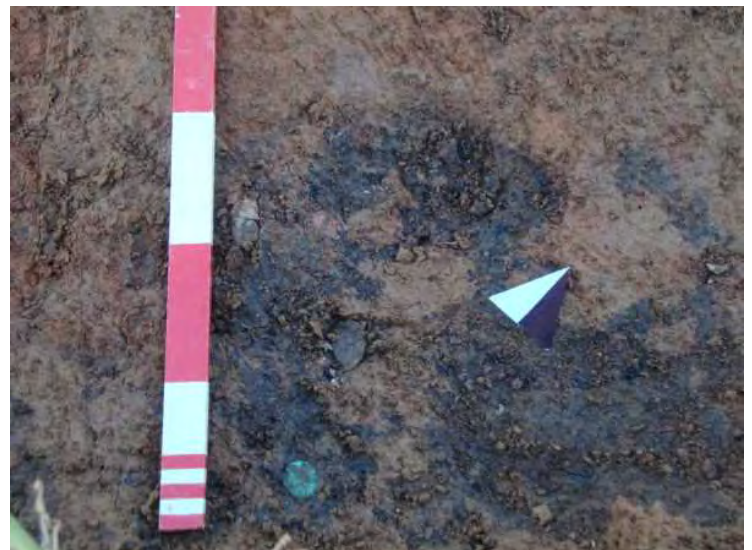


Trincea 35: particolare della tomba 6 da sud-est

Nella terra di rogo delle tombe 1 e 4 si può scorgere la presenza di oggetti in vetro, mentre nella terra di rogo della T7 si trova una moneta bronzea che viene recuperata.



Trincea 35: particolare della tomba 7 da sud-est



Trincea 35: particolare terra di rogo della tomba



Collegamento autostradale Asti – Cuneo – Tronco Il Lotto 6
PROGETTO ESECUTIVO – ARCHEOLOGIA
Rischio Archeologico - Documentazione delle indagini archeologiche
Relazione tecnica

Alla luce della variabilità dei riempimenti delle tombe distinguibile a questo punto dell'indagine archeologica, non è escluso che le sepolture siano di più delle sette individuate; quasi certamente la necropoli o gruppo di tombe si estende oltre i limiti nord-ovest e sud-est della trincea. Infatti, mentre le tombe 1, 2, 3 e 5 sembrano poste al centro della trincea, si può notare che le tombe 4 e 6 vanno oltre il limite nord ovest e la T7 prosegue oltre il limite sud est.

Inoltre, le sepolture individuate sono distribuite lungo la trincea in modo variabile e distano tra loro per un minimo di 1 m e un massimo di 4 m.

Trincea 36

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 90.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,3 m: coltivo;
- da -0,3 a -0,6 m: terreno a matrice limosa, di colore rossiccio, privo di inclusi;
- da -0,6 a -0,9 m: terreno a matrice limosa, di colore giallo - grigio, privo di inclusi;
- da -0,9 m a -1 m: sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile; negli ultimi 10 m verso il limite sud ovest lo sterile affiora a -0,7 ed è coperto direttamente da terreno limoso rossiccio privo di inclusi.



Trincea 36: sezione sud est



Trincea 36: panoramica da sud ovest

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale, viene individuato ad una quota di variabile tra -0,7 e -0,9 m, ed è coperto da due distinti depositi alluvionali, sui quali si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 37

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 90.

Dimensioni: lunghezza 28 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: nord est – sud ovest.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da 0,4 a 0,7 m: terreno a matrice limosa, di colore rossiccio, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1 m: sterile costituito da ghiaia per lo più grossolana, ciottoli di dimensioni centimetriche e sabbia, di colore grigio e consistenza friabile

Nei 10 m centrali della trincea affiora un terreno a matrice limosa, di consistenza compatta e colore giallo grigio (da -0,7 a -1 m), privo di inclusi. Si tratta di un avvallamento nello sterile colmato dal limo.



Trincea 37: sezione sud est



Trincea 37: panoramica da nord est

Commento:

Il livello sterile, di origine alluvionale viene individuato ad una quota di -0,7 m, ed è coperto da un deposito alluvionale, su cui si imposta l'attuale livello di coltivo. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 38

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: nord – sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da 0,4 a 0,7 m: terreno a matrice limosa, di colore rossiccio, con lenti di argilla beige, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1 m: terreno a matrice limosa con buona percentuale di sabbia, di colore marrone chiaro – giallo, privo di inclusi.



Trincea 38: sezione est



Trincea 38: panoramica da nord

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo si individuano due diversi livelli alluvionali a partire dalla quota di – 0,4 m. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

Trincea 39

Comune di Cherasco, foglio 14, mappale 70.

Dimensioni: lunghezza 40 m; larghezza 1 m; profondità 1 m.

Orientamento: nord – sud.

Stratigrafia individuata:

- da 0 a -0,4 m: coltivo;
- da 0,4 a 0,7 m: terreno a matrice limosa, di colore rossiccio, con lenti di argilla beige, privo di inclusi;
- da -0,7 m a -1 m: terreno a matrice limosa con buona percentuale di sabbia, di colore marrone chiaro – giallo, privo di inclusi.



Trincea 39: sezione est



Trincea 39: panoramica da nord

Commento:

Al di sotto dell'attuale livello di coltivo si individuano due diversi livelli alluvionali a partire dalla quota di - 0,4 m. Non sono stati identificati elementi di interesse archeologico.

8.3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nelle trincee da 1 a 27 il livello naturale, di origine naturale e di formazione alluvionale, risulta coperto da due distinti e consistenti depositi alluvionali, entrambi a matrice limosa-sabbiosa: quello che si imposta immediatamente al di sotto del livello di coltivo presenta una colorazione gialla, e contiene rari frammenti di laterizi, mentre quello più antico è rossastro, privo di inclusi e non compare nelle due trincee posizionate a nord dell'area della Cava Malabaila, né nelle due più a ovest.

Quest'ultimo strato è tagliato, nella trincea 6, da due strutture murarie perpendicolari tra loro che sembrano delimitare un ambiente, all'interno del quale è stata identificata una chiazza carboniosa con frammenti di embrici. Sulla base delle caratteristiche delle murature (ciottoli e frammenti di laterizi romani di reimpiego, privi di legante), le evidenze archeologiche rinvenute nella trincea 6 sono probabilmente databili ad epoca tardo antica. Il fatto che le tre trincee limitrofe non abbiano restituito ulteriori elementi fa pensare ad un nucleo insediativo a carattere isolato, tipico degli insediamenti rurali di quel periodo.

Nelle trincee pertinenti alle indagini integrative (trincee 28-39) il livello naturale di formazione alluvionale composto da ghiaia, ciottoli e sabbia risulta coperto da un consistente deposito alluvionale a matrice limosa che si imposta immediatamente al di sotto del livello di coltivo e presenta una colorazione rossiccia, a volte con componente aggiunta di sabbia, più raramente di argilla, privo di inclusi. In alcuni casi al di sotto di esso compare un altro livello alluvionale a matrice limosa di colore giallo – grigio, mentre in un solo caso (trincea 32) il livello limoso rossiccio è sormontato da uno strato di terreno a matrice limosa di colore marrone – grigio.

Il livello alluvionale sterile affiora a volte direttamente sul fondo della trincea o poco al di sopra (tra -0,8 e -1 m), a volte direttamente al di sotto del livello di coltivo (a -0,4 m).

Nelle trincee 38 e 39 non affiora lo strato alluvionale sterile, ma un livello a matrice limosa con buona percentuale di sabbia, di colore marrone chiaro – giallo, privo di inclusi (a -0,7 m) al di sotto del livello di limo rossiccio.

Le evidenze individuate nella trincea 30 e le sepolture messe in luce nella trincea 35 sono coperte dallo strato di coltivo e si impostano sul sottostante livello di limo rossiccio.

Questi ultimi ritrovamenti si collocano ad una certa distanza tra loro e dalle strutture rinvenute nella trincea 6 e questo elemento potrebbe confermare la presenza di nuclei di frequentazione antropica antica (romana e tardo antica) distinti e isolati.



Collegamento autostradale Asti – Cuneo – Tronco II Lotto 6
PROGETTO ESECUTIVO – ARCHEOLOGIA
Rischio Archeologico - Documentazione delle indagini archeologiche
Relazione tecnica

Alla luce degli ultimi dati acquisiti, nell'area potrebbero essere quindi documentati almeno due nuclei insediativi di epoca tardo antica e una necropoli o un gruppo di tombe di età romana (sito 97I, elaborato 2.6E-dB.5.1.07).